



Via G. Gonzaga – 84091 Battipaglia (SA)
Ambito Territoriale SA 0026

A.S.2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ordinanza ministeriale n.54 del 26/03/2026 - Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s 2025-2026

V sez. A

Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio

In forza dell'art. 10 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026, il Consiglio di classe elabora il Documento entro il 15 maggio 2026. Il Documento, ai sensi dell'art. 17, comma I, del d.lgs. n. 62 del 2017 "esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica".

15 Maggio 2026

Per il Consiglio di classe

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmela Miranda

SOMMARIO

Presentazione dell'Istituto.....	4
Contesto socio economico.....	4
UTENZA.....	6
MISSION.....	6
PARTE PRIMA: Descrizione del profilo professionale previsto dall'indirizzo di studi "Amministrazione, Finanza e Marketing" – ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"	7
PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE.....	7
SBOCCHI DI STUDIO E PROFESSIONALI.....	9
QUADRO ORARIO II BIENNIO E V ANNO.....	9
PARTE SECONDA: La classe e il Consiglio di classe.....	10
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	10
CONTINUITÀ DIDATTICA.....	10
PROFILO DELLA CLASSE.....	11
CREDITO SCOLASTICO MATURATO*	11
PARTE TERZA: Percorso formativo realizzato.....	11
OBIETTIVI FORMATIVI.....	12
OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI.....	12
PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	13
CONTENUTI DNL VEICOLATI IN L2 SECONDO LA METODOLOGIA CLIL.....	14
METODOLOGIA, STRUMENTI, TEMPI.....	15
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.....	16
PROVE INVALSI.....	16
COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE.....	16
EDUCAZIONE CIVICA – Insegnamento trasversale.....	17
RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.....	18
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA.....	19
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	20
VALUTAZIONE.....	26
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.....	30
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	31
PARTE QUARTA: Relazioni per singola disciplina.....	33
RELAZIONE FINALE: ITALIANO – STORIA.....	34
RELAZIONE FINALE: LINGUA INGLESE.....	34
RELAZIONE FINALE: MATEMATICA.....	34
RELAZIONE FINALE: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI.....	34
RELAZIONE FINALE: ESTIMO.....	34
RELAZIONE FINALE: GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA.....	34

RELAZIONE FINALE: TOPOGRAFIA.....	34
RELAZIONE FINALE: SCIENZE MOTORIE.....	34
RELAZIONE FINALE: RELIGIONE.....	34
CONSIGLIO DI CLASSE.....	34
ALLEGATI.....	35
Allegati A: Griglie Prima prova scritta.....	35
Allegato B: Griglia seconda prova scritta.....	35
ALLEGATO C: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	35
SIMULAZIONI PROVE SCRITTE.....	35
APPENDICE RISERVATA - ALLEGATI.....	36
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE.....	36
CREDITO MATURATO.....	36
PROGRAMMI SVOLTI.....	37

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "BESTA GLORIOSI" di Battipaglia, nato in data 01.09.2011 a seguito del ridimensionamento della rete scolastica, è attualmente articolato in:

Istituto Tecnico - Settore Economico:

- Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing:
 - o Articolazione "Amministrazione Finanza e Marketing"
 - o Articolazione "Sistemi Informativi Aziendali"
 - o Articolazione "Relazioni internazionali per il Marketing"
- Indirizzo Turismo

Istituto Tecnico - Settore Tecnologico:

- Indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio
- indirizzo Grafica e Comunicazione

L'Istituto ospita anche un percorso di secondo livello con lezioni serali gestito in rete dal CPIA di Salerno, di durata biennale, a partire dalla quarta classe, per il conseguimento del diploma di geometra e, a partire dall'anno scolastico 2020/21, il percorso di secondo livello risulta attivo anche per l'indirizzo AFM.

Esso costituisce un'importante occasione di collegamento e di servizio al territorio, attraverso la formazione di figure professionali diversificate, con ampi sbocchi occupazionali e riveste la funzione di Scuola Polo sul territorio per le certificazioni ICDL-AICA.

CONTESTO SOCIO ECONOMICO

Il territorio di Battipaglia presenta, dal punto di vista economico-produttivo, una serie di filiere finalizzate all'affermazione di processi produttivi innovativi.

La struttura dimensionale delle imprese industriali è in linea con quella di altri territori meridionali, le imprese di piccola dimensione, oltre il 50%, ha meno di 10 dipendenti, ed il 31,5% da 11 a 50 dipendenti; non mancano, tuttavia imprese di dimensioni maggiori; oltre il 50% delle imprese è abbastanza giovane, dal momento che il polo industriale è stato costituito negli ultimi 20 anni. Il dato occupazionale presenta degli spunti di particolare interesse che sono confermati dall'esame delle dinamiche dell'occupazione nell'ultimo triennio; il confronto effettuato mette in luce, per un quarto delle imprese, un incremento sensibile dell'occupazione (superiore al 30%), mentre un ulteriore quarto delle imprese ha registrato un incremento rilevante anche se non significativo come il gruppo precedente.

Il territorio è caratterizzato dalla presenza di attività commerciali e imprenditoriali collegate anche all'agricoltura, da sempre molto sviluppata. L'Istituto si caratterizza per una forte progettazione integrata con il territorio, come soggetto sia ricettore che propositivo di iniziative didattiche e culturali promosse in collaborazione con le realtà culturali presenti a livello locale. Ai fini della propria azione formativa, l'Istituto considera tutti i soggetti Istituzionali, gli Enti Locali, le Associazioni e le agenzie

varie operanti sul territorio come interlocutori significativi dei quali utilizzare proficuamente competenze e disponibilità. La partecipazione ad accordi di rete rappresenta per il nostro Istituto un'opportunità per gestire e governare in modo concordato le attività "ordinarie", per consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio al fine di migliorare l'offerta formativa e per ottimizzare l'uso delle risorse. L'Istituto ha stipulato, inoltre, accordi di partenariato con Comuni, Associazioni di professionisti, Enti locali ed aziende del territorio per la realizzazione di progetti PON e per l'attività di PTCO.

Rilevante, inoltre, è la presenza di numerosi sportelli bancari, indice di una spiccata vivacità imprenditoriale ed economica. Il territorio, dunque, è caratterizzato dalla presenza di attività commerciali e imprenditoriali collegate a settori produttivi di grande rilevanza.

Il contesto produttivo-economico, appena descritto, richiede la formazione di figure professionali che l'IIS Besta-Gloriosi offre attraverso i diversi indirizzi di studio, consentendo l'acquisizione di un titolo di studio subito spendibile nel mondo del lavoro.

In seguito a tali considerazioni, l'azione formativa dell'Istituto, si pone due obiettivi prioritari, di uguale importanza:

- la solida formazione culturale dello studente;
- lo sviluppo di concrete capacità progettuali che si traducono in una sicura "economia del sapere individuale" da spendere per riconoscere, utilizzare e ottimizzare.

Dunque, nel rispetto anche dell'ultimo DM 183/2024, l'Istituto "Besta -Gloriosi" incardina la sua azione formativa su di un concetto di scuola che deve preparare alunne ed alunni a stare in una società complessa, dove le questioni di rilevanza locale non si risolvono se non vengono affrontate in relazione agli effetti che producono su scala globale. Identità, globalità e società complessa sono, infatti, i punti-cardine del curriculum di Educazione civica, teso alla formazione di una cittadinanza planetaria e di una coscienza terrestre come unica comunità di destino. L'idea di appartenere ad identità perimetrata da confini e frontiere riguarda sicuramente un passato destinato a non ritornare. Tale cittadinanza globale non confligge con la cittadinanza nazionale, ma invita a pensare ad un'identità plurale che rende cittadini della propria comunità, della propria nazione, del proprio continente, del mondo intero. Di qui, la scelta dell'Istituto di vivere l'Erasmus e, in particolare, l'Erasmus+ (inteso come contributo programmatico teso ai processi di internazionalizzazione dell'istruzione e della formazione), di uscire sempre di più dalla propria comfort zone per esporsi ad un contatto diretto con l'altro da sé, ad un corto circuito che mobilita una serie importante di apprendimenti, come il miglioramento delle proprie competenze linguistiche e comunicative e cambiamenti rispetto, in particolare, all'acquisizione di soft skill, all'empowerment, all'aumento della consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e del proprio saper fare, nonché alla disponibilità all'apprendimento continuo, in un'ottica trasformativa di inclusione delle dimensioni internazionale, interculturale e globale all'interno della scuola, allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il personale ed apportare un contributo significativo alla società ed, in particolare, al territorio di Battipaglia. In questa prospettiva, il programma Erasmus+ (potenziato e sostenuto dalle risorse previste nell'ambito della Missione 4-Componente1 - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del PNRR, finanziato dall'UE - Next Generation EU) continuerà, per il nostro Istituto, ad essere un motore di sviluppo sociale, una palestra di cittadinanza attiva, capace di incoraggiare e sostenere lo sviluppo dell'identità europea.

UTENZA

L'Istituto, ubicato nella Piana del Sele, costituisce un importante polo scolastico di riferimento per un bacino d'utenza che comprende la città stessa e i paesi limitrofi a nord e sud (Albanella, Altavilla Silentina, Bellizzi, Campagna, Capaccio, Castelcivita, Roccadaspide, Eboli, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, Acerno, Petina, Postiglione, Serre, Campagna, Sicignano degli Alburni, ecc.).

L'istituto accoglie 919 alunni distribuiti in 53 classi tra i diversi indirizzi. Dal punto di vista educativo, tale utenza, è caratterizzata da:

- alunni con buone abilità di base, a volte eccellenti, che chiedono alla scuola una formazione adeguata alla prosecuzione degli studi e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- alunni provenienti da paesi limitrofi con caratteristiche culturali diverse, in alcuni casi deprivate di opportunità ricreative e formative, dove è costante il ricorso ad espressioni idiomatiche dialettali;
- alunni di cittadinanza non italiana, con difficoltà nella comprensione e comunicazione in lingua italiana;
- alunni, i cui genitori sono presi da impegni lavorativi e pertanto, delegano completamente alla scuola il compito di educazione e formazione;
- alunni con bisogni educativi speciali, che richiedono tempi e modalità individualizzate di apprendimento;
- alunni adulti che intendono rientrare nel sistema formativo, attraverso un percorso flessibile che valorizzi le esperienze professionali e le conoscenze di ciascun lavoratore

Partendo dall'accoglienza di tutti gli studenti, l'Istituto, con la sua offerta formativa, pone l'alunno al centro del processo di insegnamento-apprendimento e, nei limiti delle risorse disponibili, attiva tutte le azioni che possano favorire la costruzione consapevole delle conoscenze attraverso la coniugazione del saper con il saper fare.

MISSION

Le scelte educativo-didattiche attuate dal nostro Istituto sono finalizzate a garantire condizioni e fornire le opportunità per consentire a ciascun allievo di conseguire una formazione culturale ed umana il più possibile completa, assicurando ad ognuno il diritto allo studio, inteso nell'accezione più ampia di diritto all'occupabilità e all'inclusione sociale per la piena godibilità dei diritti di cittadinanza e nell'ottica di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

L'IIS Besta-Gloriosi vuole porsi come centro attrattivo e propulsivo del territorio, riferimento costante per la valorizzazione delle competenze integrate, civiche e professionali, di cui il territorio ha necessità per la realizzazione di progetti integrati, con le imprese del territorio, con realtà culturalmente significative, con Fondazioni, con l'ASL con gli Ordini Professionali e con altre agenzie educative. Si desidera, dunque, promuovere e sviluppare una cultura della ricerca critica e del lavoro responsabile in grado di contemperare preparazione culturale e competenze tecnico-pratiche, facendo della scuola un punto di riferimento per la comunità locale, che concorra attivamente al suo sviluppo socioculturale ed economico.

A tale scopo si intende:

- mettere in atto tutte le azioni che favoriscono l'integrazione

- promuovere iniziative che consentano l'interiorizzazione dei valori del rispetto, dell'impegno, della collaborazione, della legalità;
- favorire esperienze di confronto e di socialità che portino al riconoscimento e al rispetto di culture diverse;
- rafforzare la motivazione allo studio curando l'orientamento attraverso la valorizzazione degli stili di apprendimento, per favorire il benessere a scuola e la socializzazione;
- migliorare la qualità dell'apprendimento degli studenti, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa curriculare ed extracurriculare;
- incentivare le competenze tecnico-pratiche, rafforzando i legami tra scuola e territorio, attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro;
- potenziare e aggiornare le competenze informatiche attraverso l'uso delle nuove tecnologie (ICT);
- favorire i rapporti scuola-famiglia nell'ottica di una proficua collaborazione;

PARTE PRIMA: DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE PREVISTO DALL'INDIRIZZO DI STUDI "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"

PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

L'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

CONOSCENZE

Il fine primario dell'Istituto Tecnico " Costruzioni Ambiente e Territorio" (C.A.T) è la formazione del geometra, senza dimenticare le responsabilità della formazione umana degli allievi ed il contributo che essi saranno in grado di dare alla vita economica, produttiva e sociale della collettività.

Il corso di studi prevede discipline formative e specificamente professionali, nelle quali le lezioni teoriche sono integrate da attività di rilievo topografico, visite di cantiere e uso di strumenti informatici e tecnici anche di avanguardia, di cui l'istituto è fornito.

COMPETENZE

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo CAT deve avere competenze grafiche e progettuali relative ai settori delle costruzioni e dei rilievi topografici, estimative ed

amministrative, conoscenze economico-giuridiche, capacità linguistico-espressive e logico-matematiche, deve saper usare strumenti tecnologici ed informatici.

Nello specifico:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi grafici e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- ha competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima dei terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

CAPACITÀ

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato è in grado di:

- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Analizzare le situazioni territoriali e rappresentarle con modelli funzionali;
- Individuare e interpretare in modo corretto le problematiche tecniche;

SBOCCHI DI STUDIO E PROFESSIONALI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato:

Può accedere a qualsiasi Facoltà Universitaria per il conseguimento della laurea e con prosecuzione verso la laurea magistrale;

Può inserirsi nel mondo dell'industria e dell'edilizia;

Può inserirsi nel campo del rilievo topografico;

Può lavorare in studi professionali come:

- Progettista architettonico e disegnatore esperto di grafica computerizzata;
- Rilevatore topografico ed esperto di Catasto;
- Tecnico negli uffici pubblici e nelle aziende private;
- Addetto Contabile e alla sicurezza nei cantieri mobili e temporanei;
- Direttore di gruppi di lavoro nel campo EDILE come responsabile di cantiere;
- Tecnico polivalente in studi professionali.

SETTORI:

- Recupero architettonico, strutturale ed energetico di beni immobili;

- Bioedilizia e utilizzo delle fonti energetiche alternative;
- Salvaguardia del territorio attraverso la progettazione di opere a sua difesa;
- Gestione di beni immobili in qualità di amministratore condominiale;
- Operatività nel mercato in qualità di consulente immobiliare.

QUADRO ORARIO II BIENNIO E V ANNO

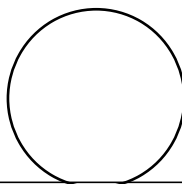
DISCIPLINE	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
RELIGIONE	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI	7	6	7
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	2	2	2
TOPOGRAFIA	4	4	4

PARTE SECONDA: LA CLASSE E IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
ITALIANO - STORIA	PRIORE VIOLANDA
LINGUA INGLESE	IELPO LUCIA
MATEMATICA	D'ALITTO GERARDO
LABORATORIO TECNOLOGICO	CARRANO COSIMA
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	LA PIETRA ANDREA
TOPOGRAFIA	SAGARESE ROBERTO
GESTIONE CANTIERE	SAGARESE ROBERTO
ESTIMO	CATONE ANTONIO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CONTENTE MARIA TERESA
RELIGIONE	SANTANIELLO GIULIO

Il coordinatore
D'Alitto Gerardo



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmela Miranda

CONTINUITÀ DIDATTICA

DISCIPLINA	DOCENTE V ANNO	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3	4	5
Scienze motorie	Benedetto Gerardo	X		
Scienze motorie	Contente M. Teresa		X	X
Lingua straniera – Inglese	IELPO LUCIA	X	X	X
Religione	Del Masto Alessandra	X		
Religione	Santaniello Giulio		X	X
Matematica	D'Alitto Gerardo	X	X	X
Italiano e storia	Priore Violanda	X	X	X
Topografia	Sagarese Roberto	X	X	X
Progettazione, costruzioni ed impianti	Verrone Antonio	X		

Progettazione, costruzioni ed impianti	La Pietra Andrea		X	X
Estimo ed economia	Tredicine M. Laura	X		
Estimo ed economia	Catone Antonio		X	X
Gestione cantiere	Sabetta Giuseppe Antonio	X	X	
Gestione cantiere	Sagarese Roberto			X
Laboratorio tecnologico	Carrano Cosima	X	X	X

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A indirizzo “Costruzioni, ambiente e territorio”, si compone di n.19 alunni, di cui tre donne ed il resto di sesso maschile, provenienti dalla 4° A CAT.

Il gruppo classe evidenzia sufficienti capacità di relazione. Nel corso del triennio l’impegno dei docenti si è orientato verso comuni obiettivi, in particolare nel guidare gli allievi verso l’acquisizione di un metodo di studio efficace e duraturo nonché ad una partecipazione sempre più attiva e produttiva. Durante lo svolgimento delle attività educative si è tenuto conto della formazione di base e delle esperienze pregresse in termini di contesto familiare, interessi ed attitudini, cercando di valutare il percorso di maturazione umana e culturale. Il C.d.C. ha mirato ad equilibrare i livelli di apprendimento e a proporre un lavoro didattico flessibile, vivo ed attuale, ricco di stimoli formativi per supportare difficoltà, diverse esigenze, in modo da valorizzare ogni singola personalità. Ciascun docente, nel contesto della propria disciplina, ha operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico-cognitive ed analitiche, argomentative e critiche, di interpretazione e rielaborazione.

La classe, purtroppo, non ha sempre risposto con interesse ed impegno agli stimoli proposti dai docenti del C.d.C. Gli alunni hanno mostrato un interesse non sempre propositivo; pur essendo rispettosi dei compagni, dei docenti e dell’istituzione scolastica, i discenti sono apparsi tendenzialmente poco propositivi e con un flebile desiderio di apprendere. Ad una relativa attenzione in classe durante le lezioni, hanno risposto, per converso, con uno studio domestico discontinuo e non sempre approfondito, che si è concentrato soprattutto nei momenti topici, come la fine del primo e del secondo quadrimestre o in vista delle verifiche. Occorre puntualizzare, inoltre, che un gruppo di alunni pendolari è stato autorizzato quotidianamente all’ingresso posticipato alle ore 08.30 e all’uscita anticipata variabile dalle ore 13.15 alle ore 13.55 il martedì e giovedì, per motivi di trasporto; pur provvedendo in modo autonomo al recupero degli argomenti, tali assenze hanno in parte condizionato il profitto. Nel corso dell’attuale anno scolastico, e nei precedenti anni, tutti i docenti hanno collaborato al fine di garantire un clima disteso, calibrando gli interventi e gli impegni, cercando di coinvolgere e stimolare gli alunni con l’adozione di strategie didattiche diverse, tra le quali il “cooperative learning”, attività di recupero e/o approfondimenti, altresì con l’uso di innovativi strumenti tecnologici. Si rende nota la presenza dello studente atleta S. A. verso il quale, pur non avendo alcun PDP, il C.d.C. ha sempre programmato interrogazioni e/o recuperi da svolgere con tempistiche più lunghe e concordate.

ANDAMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO DELLA CLASSE:

I risultati ottenuti sono diversificati e riconducibili soprattutto all'impegno profuso dai singoli nello studio delle varie tematiche proposte dal Consiglio di classe. Per capacità, competenze e livelli di conoscenze, la classe si presenta, pertanto, così articolata:

- un primo gruppo di alunni si è distinto per partecipazione ed impegno. Composto da elementi responsabili e consapevoli, motivati nell'impegno domestico e nella costante partecipazione, dotati di un metodo di lavoro organizzato ed efficace, tale gruppo ha raggiunto un livello discreto;
- un secondo gruppo, in numero più esiguo, ha mostrato una certa indolenza, discontinuità nell'impegno domestico e nella partecipazione alle attività didattiche proposte. Quasi tutti hanno raggiunto un livello, sia nelle conoscenze che nelle competenze, che può ritenersi, nel complesso, sufficiente.
- I momenti delle verifiche e della valutazione hanno consentito di rilevare le conoscenze e le competenze definite nella programmazione e di valutare la rispondenza del processo educativo in atto. La valutazione è stata effettuata sulla scorta delle competenze che gli alunni hanno via via acquisito, tenendo conto del lavoro in classe, dell'impegno profuso, della partecipazione e dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

***L'elenco degli alunni della classe è inserito nella versione completa, con tutte le informazioni relative alla classe stessa, nella sezione Appendice Riservata*.**

CREDITO SCOLASTICO MATURATO*

“Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno” (art.11 O.M. n. 67 del 31/03/2025 - Esame di Stato). L'attribuzione del punteggio per l'anno in corso sarà effettuata in sede di scrutinio finale considerando l'Allegato A del d. lgs 62/2017.

***Il credito scolastico maturato è inserito nella versione completa, con tutte le informazioni relative alla classe stessa, nella sezione Appendice Riservata*.**

PARTE TERZA: PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO

In linea con il Regolamento di riordino degli Istituti Tecnici e con il PTOF, il Consiglio di Classe ha delineato, per la classe V A C.A.T., una programmazione didattica in cui, per ciascuna area disciplinare, l'insegnamento è stato finalizzato al conseguimento del più elevato grado di cultura possibile ed al raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità adeguate, riconoscibili dal settore della formazione universitaria e spendibili nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi perseguiti nel quinto anno stimolano gli studenti a:

- imparare a conoscere, reperire, valutare e differenziare le informazioni, a organizzare sistematicamente il proprio pensiero e le proprie opinioni, tenendo conto del proprio stile di apprendimento e affermando anche il proprio ambito di creatività;
- pianificare il proprio lavoro, orientandosi all'autonomia, all'autovalutazione e all'autocorrezione, distribuendo e utilizzando in modo razionale e opportuno il tempo e gli strumenti a disposizione;
- partecipare alle attività scolastiche in modo ordinato, responsabile e costruttivo, sia come singolo, sia come membro di una comunità, sviluppando il senso di responsabilità e il rispetto delle regole e della convivenza civile;
- progettare, collaborare e partecipare a risolvere problemi e trovare soluzioni, in situazioni di lavoro di gruppo, ricoprendo ruoli diversi in contesti variabili, accettando le opinioni diverse e il confronto con gli altri;
- educare ai valori di solidarietà, pace, tolleranza, legalità e rispetto delle diversità, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno, del rispetto dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico;
- saper valutare le proprie risorse e il livello delle proprie prestazioni, gestendo le situazioni di stress e sviluppando l'auto-orientamento;
- saper riconoscere le proprie inclinazioni, gli aspetti precipi del proprio carattere, sviluppando progressivamente la propria personalità in rapporto alle scelte effettuate.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi fondamentali, realizzati in termini di conoscenza, competenza e capacità, sono stati perseguiti seguendo, innanzitutto, i cosiddetti "vigenti programmi ministeriali", orientati su cinque obiettivi cognitivi trasversali:

- Conoscenza, intesa come conoscenza degli elementi di base dei contenuti disciplinari;

- Comprensione, intesa come capacità di intendere e produrre messaggi più o meno complessi, collegandoli logicamente;
- Abilità operativa, intesa come capacità di applicare quanto appreso e di apprendere mediante il fare, risolvendo problemi in contesti noti o nuovi;
- Analisi, intesa come capacità di cogliere gli aspetti più importanti e significativi di un problema, secondo le prospettive proposte o alternative;
- Sintesi, intesa come capacità di rielaborazione in ambito disciplinare, interdisciplinare e storico, in modo personale, critico e creativo.

Gli obiettivi perseguiti in quest'ultimo anno di corso sono stati caratterizzati soprattutto da livelli di maggiore complessità cognitiva e da un più ampio sviluppo delle abilità e delle competenze acquisite anche in un'ottica interdisciplinare.

Il Consiglio di classe ritiene di poter affermare che, nel complesso, tali obiettivi sono stati raggiunti dagli studenti, seppur in modo differente.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Coerentemente con il corso di studi frequentato, nel corso delle lezioni si sono ampliati e approfonditi quei contenuti, competenze e capacità più rispondenti alle esigenze formative dei ragazzi, ritenute essenziali per importanza e valore in sé, per peso sociale e garanzia di formazione umana e culturale, oltre che per connessione e collegamento con altre discipline, con l'attualità delle costruzioni, della topografia e dell'estimo con la realtà post-diploma della prospettiva universitaria e del mondo del lavoro. I percorsi interdisciplinari che il Consiglio ha individuato, declinando trasversalmente obiettivi, competenze e abilità, sono i seguenti:

Competenze e abilità

- Capacità di consolidare le conoscenze di base e la capacità di comprensione dei contenuti e argomenti specifici delle singole discipline, cogliendo gli elementi essenziali, più importanti e significativi e rilevando la struttura e l'organizzazione concettuale dei testi in uso;
- capacità di reperire, comprendere, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti le diverse discipline e provenienti da fonti e tipologie di testo differenti, continui e/o non continui.
- capacità di produrre testi scritti e orali di vario tipo su argomenti di ambito disciplinare, in forma grammaticalmente corretta, efficace ed organica, utilizzando i linguaggi specifici;
- capacità di utilizzare modelli di scrittura diversificati, finalizzati all'elaborazione ed analisi di un testo argomentativo
- capacità di utilizzare le lingue straniere e la microlingua in modo adeguato per scopi comunicativi e operativi, in contesti diversi e/o specifici;

- capacità di analisi e orientamento tra argomenti o posizioni di pensiero diversi, cogliendo le relazioni tra fenomeni ed eventi;
- capacità di sintesi, applicando concetti e categorie appresi in ambiti diversi, multi e interdisciplinari ed esprimendo idee personali;
- capacità di utilizzare le tecnologie informatiche in modo consapevole e adeguato, trasversalmente rispetto alle discipline di studio, e conoscere i programmi di contabilità e i sistemi di rilevazione aziendale;
- progettare, collaborare e partecipare a risolvere problemi e trovare soluzioni, in situazioni di lavoro di gruppo, ricoprendo ruoli diversi in contesti variabili, accettando le opinioni diverse e il confronto con gli altri.

Nuclei tematici - Percorsi interdisciplinari

PERCORSI INTERDISCIPLINARI
Estimo, urbanistica, topografia, progettazione e gestione cantiere
Pace, Giustizia e Istituzioni _ EDUCAZIONE CIVICA (in dettaglio più avanti)

Come si evince dalle relazioni disciplinari allegate, in merito alle conoscenze, i docenti di ciascuna disciplina hanno sviluppato i contenuti stabiliti all'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni di Dipartimento per materie affini e del Consiglio di classe. Sono stati privilegiati quei contenuti considerati di maggior rilievo e più rispondenti alle specifiche esigenze di apprendimento della classe.

Attraverso tale percorso, gli alunni conoscono:

- i fondamenti di una cultura storico-umanistica che permettano di valutare in modo critico gli aspetti socio-culturali della realtà;
- i principi di funzionamento di Uffici come il Catasto Fabbricati e il catasto Terreni;
- i meccanismi dell'attività della professione di geometra;
- i processi che caratterizzano la gestione di una ditta sotto il profilo economico, giuridico ed organizzativo;
- la normativa civilistica in materia di progettazione, esecuzione e sicurezza sul lavoro;
- la normativa costituzionale e i principi fondamentali dello Stato;
- le strutture e funzioni linguistico-espressive generali e settoriali inerenti le lingue straniere studiate.

Il dettaglio dei contenuti disciplinari, pluridisciplinari ed i tempi della loro attuazione sono riportati nelle apposite schede allegate a codesto documento

Il dettaglio dei contenuti disciplinari, pluridisciplinari ed i tempi della loro attuazione sono riportati nelle apposite schede allegate a codesto documento.

CONTENUTI DNL VEICOLATI IN L2 SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

In riferimento al D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 88, all' art. 8, c. 2 lett. b, che introduce l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica, compresa nell'area d'indirizzo del quinto anno degli Istituti tecnici, secondo la metodologia CLIL, e in attuazione di quanto indicato nella Nota Miur prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, il Consiglio di classe, ha preso atto che il professor D'Alitto Gerardo è in possesso dei requisiti necessari per tale insegnamento. La stessa circolare precisa che la DNL veicolata in lingua straniera costituirà oggetto d'esame nel colloquio, solo "qualora il relativo docente venga a far parte della Commissione di esame in qualità di membro interno". Pertanto, in ottemperanza con quanto sopra, l'accertamento del profitto nelle discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera non potrà essere effettuato in sede di esame.

METODOLOGIA, STRUMENTI, TEMPI

Ogni docente, per la disciplina di sua competenza, si è orientato verso l'applicazione di una metodologia fattiva e prevalentemente operativa, scegliendo il metodo di lavoro più adatto, secondo le necessità, i bisogni formativi e la predisposizione degli alunni stessi: lezioni frontali, discussioni guidate, flipped classroom, didattica breve, debate, problem solving.

Quanto ai tempi di realizzazione degli obiettivi prefissati, essi sono stati stabiliti per ciascuna disciplina sin dall'inizio dell'anno scolastico, in fase di programmazione disciplinare, secondo una scansione quadrimestrale. A questo proposito, si ricorda che l'anno scolastico 2024/25 è stato suddiviso in due quadrimestri come da delibera del Collegio dei docenti e che le lezioni hanno avuto inizio il giorno 12 settembre 2024 e termineranno il giorno 7 giugno 2025.

Dal punto di vista degli atteggiamenti comuni assunti dai docenti nei confronti della classe, in applicazione di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, essi sono stati volti fundamentalmente al controllo dell'assiduità nella frequenza (assenze, ritardi, uscite anticipate), del profitto (verifiche periodiche e sommative, correzione e controllo del lavoro assegnato), nonché alla promozione della partecipazione attiva al dialogo educativo improntato alla convivenza civile.

Strumenti utilizzati nell'attività didattica

- ✓ Testi scolastici cartacei/digitali
- ✓ PC, Tablet, Smartphone
- ✓ Piattaforme digitali e app
- ✓ Siti Internet per ricerche guidate
- ✓ Calcolatrici scientifiche
- ✓ Dizionari/Codici
- ✓ Biblioteca/Mediatca
- ✓ Registro elettronico

Il Registro Elettronico Argo è stato utilizzato:

- Per registrare le attività svolte
- Per registrare le presenze/assenze/fuori classe degli studenti

- Per annotare ritardi e/o uscite anticipate
- Per annotare i compiti giornalieri
- Per registrare i risultati delle verifiche
- Per annotare eventuali note generiche o disciplinari
- Per comunicazioni dirette con le famiglie sull'indirizzo e-mail presente
- Per prenotazione di incontri scuola-famiglia

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Dopo un'attenta analisi della situazione delle insufficienze riportate nello scrutinio del primo quadrimestre, i docenti hanno proceduto al recupero delle carenze e delle difficoltà riscontrate attraverso:

- ✓ **la pausa didattica** che si è tenuta dal 02/02/26 al 06/02/26 attraverso attività alternative ed interventi individualizzati, ripetizioni e approfondimenti dei contenuti svolti, effettuati in base alle esigenze di ciascun discente.
- ✓ **il recupero in itinere** come intervento di sostegno e riallineamento che ciascun docente ha effettuato durante le normali attività didattiche curricolari.
- ✓ **potenziamento: (adattare al proprio indirizzo)**

- 1) Progetto di potenziamento per lo sviluppo delle competenze specifiche nelle materie oggetto della Seconda Prova scritta dell'Esame di Stato. Numero cinque interventi didattici pomeridiani per un totale di quindici ore.
- 2) Simulazione prove scritte: sulla base delle nuove linee guida ministeriali riguardo alle prove scritte, i docenti referenti hanno predisposto tali prove, affinché gli alunni possano affrontare l'esame con maggiore sicurezza e serenità. Le prove sono state programmate nei seguenti giorni:

15/05/2026 - Simulazione Prima prova scritta. (ITALIANO)

19/05/2026 – Simulazione Seconda Prova scritta (PROGETTAZIONE).

PROVE INVALSI

PROVE INVALSI

REPORT SULLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE INVALSI GRADO 13 a.s. 2025/2026

Al coordinatore e ai docenti della classe VA CAT:

La sottoscritta prof.ssa Katiuschka Di Muria, in qualità di Referente per l'organizzazione, gestione e somministrazione delle Prove INVALSI CBT GR 13 per l'a.s. 2025/2026, con nomina prot. n. 0020020 del 18 dicembre 2025 **comunica al Consiglio della classe VA CAT che**

- nei giorni dal 10 al 12 marzo 2026 sono state svolte le Prove INVALSI per il Grado 13, come da circ. int. prot. n. 0003678 del 27/02/2026 e successiva integrazione prot. n. 0004066 del 05/03/2026;
- tutti gli alunni della classe hanno svolto regolarmente le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese (Reading e Listening);
- gli alunni assenti nei giorni sopra indicati hanno recuperato le prove non svolte nella sessione suppletiva, nei giorni dal 26 al 31 marzo 2026 come da circolare int. prot. n. 0004955 del 20/03/2026.

In fede.

Battipaglia, 12 maggio 2026

La Referente per la Valutazione

Prof.ssa Katiuschka Di Muria



COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

Le famiglie sono state continuamente informate del processo di insegnamento-apprendimento e dell'andamento didattico-disciplinare dei propri figli.

La scuola, infatti, ha comunicato con le famiglie sia attraverso contatti telefonici, comunicazioni via mail, colloqui diretti, tramite il Portale Argo - funzione Bacheca o Comunicazioni (ricevimento genitore), sia attraverso il proprio sito internet <http://www.bestagloriosi.edu.it/> costantemente

aggiornato, dove è possibile visualizzare le attività svolte dai ragazzi e le conferenze organizzate dalla scuola.

Le famiglie sono state invitate a presentarsi a scuola, per il ricevimento pomeridiano in presenza, nei giorni:

- Giovedì 18 dicembre 2025 - dalle ore 15:30 alle ore 17:30
- Mercoledì 29 aprile 2026 – dalle 15:00 alle ore 17:00

Per il ricevimento settimanale in presenza, ogni docente ha comunicato, tramite il Portale Argo, giorno ed ora della settimana in cui il genitore interessato ha avuto la possibilità di prenotare l'appuntamento.

EDUCAZIONE CIVICA – INSEGNAMENTO TRASVERSALE

La legge 20 agosto 2019, n. 92, introduce l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, e la programmazione per la classe quinta è coerente con il curriculum d'istituto verticale per l'educazione civica, così come approvato dal Collegio dei docenti, su proposta della commissione per l'educazione civica, alla luce delle nuove linee guida emanate con il DM 183/2024. Gli obiettivi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze e abilità, pertanto, sono funzionali al conseguimento di competenze e traguardi di apprendimento selezionati tra quelli indicati al livello nazionale dalle nuove linee guida.

Il percorso di Educazione Civica, definito dall'apposita commissione, per le classi quinte, ha riguardato l'argomento: **Pace, giustizia e istituzioni**. Esso corrisponde al Goal 16 dell'Agenda 2030 che mira a realizzare società pacifiche ed inclusive ai fini di uno sviluppo sostenibile, e si propone di fornire l'accesso universale alla giustizia e a costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli.

I docenti interessati all'insegnamento, tenuto conto di quanto stabilito al punto 4 del verbale n. 2 del 21/11/2024, hanno programmato e realizzato unità di apprendimento sintetizzate nel piano di seguito indicato, con l'indicazione delle specifiche conoscenze e competenze.

L'insegnamento della disciplina ha avuto come finalità:

- ✔ la formazione di cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici, che sappiano imparare a vivere con gli altri in armonia, nel rispetto delle persone e delle regole, a vantaggio di sé stessi e dell'intera comunità;
- ✔ lo sviluppo di atteggiamenti corretti, responsabili, tolleranti e solidali, che combattono ogni forma di razzismo più o meno strisciante che, sulla base di pregiudizi, discrimina chi è "diverso", impedendogli di sentirsi parte integrante della società e di realizzare pienamente le proprie esigenze di persona e di cittadino.

Ogni docente, coinvolto nell'insegnamento, ha predisposto unità di apprendimento, con conoscenze, competenze ed abilità, inserite all'interno del proprio piano di lavoro. Di seguito una scheda di sintesi con gli argomenti trattati:

DISCIPLINE	ARGOMENTI	N° ORE	PERIODO
ITALIANO E STORIA	Dalla Monarchia al regime fascista	6	1° Quad.

	Dalla Società delle Nazioni all'ONU		
MATEMATICA	Educazione alla Pace	2	1° Quad.
	Costituzione, Istituzioni dello Stato e dell'Unione Europea	3	2° Quad.
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI	Legalità in ambito edilizio: abusivismo e sanatorie	3	1° Quad.
		1	2° Quad.
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO	Attività professionale del perito. Ambiti dell'attività professionali e il processo civile	2	1° Quad.
	Le fondamenta giuridiche dell'esproprio	2	2° Quad
TOPOGRAFIA	Vincoli sul territorio ricognitivi e urbanistici	1	1° Quad.
		2	2° Quad
INGLESE	The Charter of the Fundamental Rights of the European Union. Title VI Justice	2	1° Quad.
	Class Test	1	2° Quad
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO	Prevenzione della corruzione nell'amministrazione pubblica	1	1° Quad.
	La disciplina dei lavori pubblici – codice degli appalti	2	2° Quad
SCIENZE MOTORIE	L'attività motoria durante il fascismo	1	1° Quad.

	L'importanza dell'attività fisica ed il benessere mentale	2	2° Quad
Religione cattolica	Pace e giustizia: il ruolo delle istituzioni e l'insegnamento della Chiesa		
TOTALE		33 ore	

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO E VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI
Liv.2 Voto 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
Liv.3 Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
Liv.4 Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici/o vicini alla propria di-retta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Liv.5 Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
Liv.6 Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Liv.7 Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità

	utilizzarle nel lavoro.	contributi personali e originali.	di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Liv.8 Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Orientamento non significa suggerire che cosa si deve fare in una determinata situazione (per esempio a quale università iscriversi, quale professione scegliere, ecc.), ma significa saper fornire tutte le informazioni, le conoscenze, le capacità critiche perché ogni ragazzo possa capire da solo cosa è meglio scegliere per sé stesso. Gli alunni sono stati affiancati, in questo percorso, anche da un docente orientatore (Prof.ssa Roscigno Cinzia) che, attraverso incontri individuali o in piccoli gruppi, ha favorito gli studenti nelle loro scelte formative e professionali. Le attività di orientamento hanno avuto, dunque, lo scopo di:

- **migliorare la conoscenza di sé**, del contesto scolastico, formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento e delle strategie necessarie per relazionarsi ed interagire con tali contesti;
- **identificare chiaramente gli obiettivi** (formativi, professionali, di inclusione sociale);
- **sviluppare capacità decisionali** per giungere a soluzioni efficaci e congruenti con il contesto.

È stato offerto agli allievi un ampio ventaglio di iniziative, attraverso cui hanno conseguito attestati di partecipazione validi per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Le attività a cui hanno partecipato vengono di seguito elencate:

- Mostra d'oltremare – orientamento in uscita
- Università Suor Orsola Benincasa
- Donazione Midollo (aula magna)
- Percorsi orientamento competenze di base di motivazione e accompagnamento “Cresciamo insieme”
- Incontro con professionisti in aula magna
- Erasmus Vet (aula magna)
- Croce rossa” sicurezza stradale
- Corso animatori turistici/ salvate l'azienda
- Protezione civile: “ruolo e funzioni”
- Incontro giochi tematici: “punto di rottura”
- Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza: Il diritto di contare
- Teatro Giuffrè, Battipaglia: “Giovanni Falcone e Paolo Borsellino”

- Orientamento in uscita c/o UniSA
- Corso ict academy to school sielte huawei (PCTO)
- Incontro rappresentanti ente scuola edile Salerno.

Si allega scheda riepilogo ore di orientamento a cura del Consiglio di Classe 2024/2025.

Attività	Descrizione	Ore già svolte	Ore da svolgere	Docente/Tutor coinvolto
Attività di orientamento informativo e formativo sul piano di orientamento	UNISA ORIENTA	15		Docente tutor
Introduzione all'uso della piattaforma UNICA				
La sicurezza a scuola;				
La sicurezza in rete;				
Laboratori sulla conoscenza di sé, sul rispetto degli altri e delle regole;				
Attività PCTO;	Vedi scheda PCTO			
Attività di tutoraggio (il tutor incontra piccoli gruppi di studenti per l'individuazione/elaborazione del "capolavoro" e per supportare gli studenti nella compilazione del "Curricolo dello studente")		10		Docente tutor
Progetti PNRR	Seminario estero a BRUGES	100		
Progetti RiGenerazione Agenda 2030 (acqua da bere)				
Laboratori sul metodo di studio e sull'autovalutazione;				
Laboratori didattici finalizzati all'allestimento di mostre o attività da presentare in occasione di eventi organizzati	Open day (2)	6		Docenti

dalla scuola;				
Partecipazione a eventi organizzati dalla scuola	Corso Edificius BIM Progetto Città Cantiere Progetto Build UP con Webuild S.p.A.	70 6 40		Docenti
Corsi di recupero e potenziamento				
Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi	Laboratorio PLP di Montoro (AV)	4		Docenti
Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici;	Seminario “Nel fango una bambola”	2		Docenti
Visite guidate e viaggi di istruzione	Giornata dell’Europa (Roma)		Due giorni	Docenti

PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL (EX PCTO COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO)

PREMESSA

LA LEGGE 107/2015, MEGLIO CONOSCIUTA COME “LA BUONA SCUOLA”, RIAFFERMANDO IL RUOLO STRATEGICO DELL’ALTERNANZA SCUOLA LAVORO QUALE “STRUMENTO CHE OFFRE A TUTTI GLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO L’OPPORTUNITÀ DI APPRENDERE MEDIANTE ESPERIENZE DIDATTICHE IN AMBIENTI LAVORATIVI [...]”, HA INSERITO ORGANICAMENTE QUESTA STRATEGIA DIDATTICA NELL’OFFERTA FORMATIVA DI TUTTI GLI INDIRIZZI DI STUDIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO, “AL FINE DI INCREMENTARE LE OPPORTUNITÀ DI LAVORO E LE CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI”.

CON QUESTE MODALITÀ DI ATTIVAZIONE, L’ALTERNANZA SCUOLA LAVORO SI INNESTA ALL’INTERNO DEL CURRICOLO SCOLASTICO, DIVENTA COMPONENTE STRUTTURALE DELLA FORMAZIONE DEGLI STUDENTI E SI CONFIGURA, DUNQUE, COME UNA METODOLOGIA DIDATTICA INNOVATIVA DEL SISTEMA DELL’ISTRUZIONE SUPERIORE, CHE RICONOSCE UN VALORE FORMATIVO EQUIVALENTE AI PERCORSI CURRICOLARI SVOLTI NEL CONTESTO SCOLASTICO E A QUELLI REALIZZATI IN AZIENDA.

COME È NOTO, LA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, RELATIVA AL "BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2019" HA APPORTATO MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 15 APRILE 2005, N. 77, E HA INCISO SULLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART.1, COMMI 33 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015, N.107. TALI MODIFICHE, CONTENUTE NELL'ART.1, COMMI DA 784 A 787, PREVEDONO A PARTIRE DALL'ANNO SCOLASTICO 2018/19 UNA RIDENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ASL, CHE DIVENTA "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO" - E UNA RIDUZIONE DELLE ORE, CHE DEVONO ESSERE NON INFERIORI A 150 NEL TRIENNIO TERMINALE DEL PERCORSO DI STUDI DEGLI ISTITUTI TECNICI.

RIFERIMENTI NORMATIVI E L'EVOLUZIONE IN FSL

IL PERCORSO FORMATIVO SI È SVILUPPATO IN UN QUADRO NORMATIVO IN EVOLUZIONE, CHE HA PROGRESSIVAMENTE RIDEFINITO LE METODOLOGIE DI RACCORDO TRA SCUOLA E MONDO DEL LAVORO:

- **LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107 (ART. 1, COMMI 33 E SEGUENTI):** ISTITUZIONE DELL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO COME COMPONENTE STRUTTURALE DEL CURRICOLO, VOLTA A INCREMENTARE LE OPPORTUNITÀ OCCUPAZIONALI E LE CAPACITÀ ORIENTATIVE.
- **LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145 (ART. 1, COMMI DA 784 A 787):** RIDENOMINAZIONE DEI PERCORSI IN *PCTO* (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO) E FISSAZIONE DEL MONTE ORE MINIMO A 150 ORE PER GLI ISTITUTI TECNICI.
- **DECRETO MINISTERIALE N. 226 DEL 2024:** RIPRISTINO DELLA PIENA OBBLIGATORietà DEI PERCORSI E LORO CENTRALITÀ NEL CURRICOLO DELLO STUDENTE IN SEDE DI COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO.
- **DECRETO-LEGGE 9 SETTEMBRE 2025, N. 127:** INTRODUZIONE DELLA NUOVA E CORRENTE DENOMINAZIONE UFFICIALE DI "**FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO**" (FSL) A PARTIRE DALL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026. LA NORMA SOSTITUISCE LA DICITURA *PCTO* OVUNQUE RICORRA, LASCIANDO IMMUTATI I CONTENUTI FORMATIVI, LE FINALITÀ EDUCATIVE E I MINIMI ORARI PREVISTI (150 ORE PER I TECNICI), MA RAFFORZANDO L'INTEGRAZIONE TRA COMPETENZE D'AULA E CONTESTI TECNICO-PROFESSIONALI REALI.

IL PROGETTO NEL TRIENNIO, HA VISTO IMPEGNATI, PER UN MONTE ORE PARI A 285 SU 150, I 19 ALUNNI DELLA CLASSE 5A CAT; HA PREVISTO ATTIVITÀ DIVERSIFICATE, IMPRONTATE ALL'APPROFONDIMENTO DI AREE TEMATICHE E SETTORIALI, INNESTANDOSI COSÌ ALL'INTERNO DEL CURRICOLO SCOLASTICO SPECIFICO DEL TIPO DI INDIRIZZO, RISPETTOSO DELLE COMPETENZE CHE SECONDO LE LINEE GUIDA A CONCLUSIONE DEL PERCORSO QUINQUENNALE, IL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO" DEVE CONSEGUIRE.

L'I.I.S. BESTA GLORIOSI, NEL CORSO DEGLI ANNI, HA STIPULATO CONVENZIONI CON UN PARTENARIATO DIVERSIFICATO DI ISTITUZIONI, ENTI, IMPRESE ED ASSOCIAZIONI, PER OFFRIRE "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO" ATTRAVERSO CUI GLI STUDENTI HANNO EFFETTUATO ESPERIENZE DI AVVICINAMENTO AD AMBITI PROFESSIONALI IN LINEA CON GLI STUDI SVOLTI, MATURANDO ANCHE UN PROPRIO ORIENTAMENTO IN AMBITO UNIVERSITARIO E GARANTENDO LA PIENA INCLUSIONE DI TUTTI GLI ALLIEVI.

SI DESCRIVE DI SEGUITO IL PERCORSO SVOLTO NEI TRE ANNI.

PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/24, CON IL DECRETO MINISTERIALE N. 226 DEL 2024, IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO (MIM) RIPRISTINA LA PIENA OBBLIGATORietà DEI *PCTO*/FSL, RIAFFERMANDONE IL RUOLO CENTRALE NELLA PREPARAZIONE DEGLI STUDENTI, SIA INTERNI CHE ESTERNI. COME STABILITO ANCHE DAL DECRETO MINISTERIALE NUMERO 226/2024, IL NUMERO COMPLESSIVO DI ORE DA DEDICARE AI *PCTO* È DI MINIMO 150 ORE NEL CASO DEGLI STUDENTI ISCRITTI A UN ISTITUTO TECNICO.

LA DOCUMENTAZIONE PUNTUALE DEI PERCORSI FSL/ *PCTO* SVOLTI DALLA CLASSE SI RIPORTA NELLE SUCCESSIVE PAGINE, QUI DI SEGUITO SI OFFRE UNA TABELLA RIASSUNTIVA:

QUADRO RIEPILOGATIVO DEI PROGETTI/ATTIVITÀ SVOLTI DALLA CLASSE:

ANNO	PROGETTO/ATTIVITÀ	ORE
TERZO ANNO:	<p>PROGETTO “ACQUA, AMBIENTE E CITTÀ”</p> <ul style="list-style-type: none"> ● CORSO SULLA SICUREZZA (MIUR-INAIL) ● SOSTENIBILITÀ ED ENERGIE RINNOVABILI - PROGETTO ENILEARNING ● PROGETTO ACQUA E CITTÀ CON IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE DI UNISA ● MODULI CON DOCENTI INTERNI E ORIENTAMENTO (FORMEDIL/ITS CASA) 	68
QUARTO ANNO:	<p>PROGETTO “MISURE TECNICHE”</p> <ul style="list-style-type: none"> ● PROGETTO UNISA: MISURE E RILIEVO ● CORSO PRIMUS ACCA SOFTWARE ● PROGETTO "ORIZZONTI" ORIENTAMENTO UNINA ● MODULI FORMATIVI TECNICI (TOPOGRAFIA, PCI) ● GIORNATA SULLA SICUREZZA CON IL CPT DI SALERNO E COLLEGIO GEOMETRI ● VISITA MERCATO COPERTO BATTIPAGLIA ● <i>NOTA: ALCUNI ALUNNI HANNO SVOLTO +60 ORE A CIPRO (PNRR)</i> 	80
QUINTO ANNO:	<p>PROGETTO: “VERSO IL LAVORO: ORIENTAMENTO E COMPETENZE</p>	137

ANNO	PROGETTO/ATTIVITÀ	ORE
	<p>TECNICHE”</p> <ul style="list-style-type: none"> ● CORSO EDIFICIUS ACCA SOFTWARE (70H) ● PROGETTO BUILD UP WEBUILD ● ORIENTAMENTO CON UNIVERSITÀ UNISA (UNISA ORIENTA) ● PROGETTO CITTÀ IN CANTIERE CON COMUNE DI BATTIPAGLIA ● SEMINARIO RISCHIO IDROGEOLOGICO "NEL FANGO UNA BAMBOLA" (UNISA) ● VISITA LABORATORIO PLP MONTORO ● <i>NOTA: ALCUNI ALUNNI HANNO SVOLTO +100 ORE A BRUGES (PNRR)</i> 	
TOTALE ORE SVOLTE (BASE)		285

DETTAGLI PERCORSO DI FSL

SVILUPPO DEL PROGETTO NEL TRIENNIO (2023/2026)

IL PROGETTO NEL TRIENNIO, HA VISTO IMPEGNATI, PER UN MONTE ORE PARI A 285 SU 150, I 19 ALUNNI DELLA CLASSE 5A CAT ED HA PREVISTO ATTIVITÀ DIVERSIFICATE, IMPRONTATE ALL'APPROFONDIMENTO DI AREE TEMATICHE E SETTORIALI, INNESTANDOSI COSÌ ALL'INTERNO DEL CURRICOLO SCOLASTICO SPECIFICO DEL TIPO DI INDIRIZZO, RISPETTOSO DELLE COMPETENZE CHE SECONDO LE LINEE GUIDA A CONCLUSIONE DEL PERCORSO QUINQUENNALE, IL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO" DEVE CONSEGUIRE.

FINALITÀ DEL PROGETTO

OBIETTIVI EDUCATIVI/FORMATIVI

- PROMUOVERE LA CONSAPEVOLEZZA DEL RUOLO DEL TECNICO CAT NELLA SOCIETÀ E NELL'AMBIENTE URBANO E TERRITORIALE.
- FAVORIRE IL COLLEGAMENTO TRA TEORIA SCOLASTICA E CONTESTI REALI (UNIVERSITÀ, AZIENDE, ENTI PUBBLICI).
- SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI AFFRONTARE PROBLEMI TECNICI E AMBIENTALI IN MODO CRITICO E RESPONSABILE.

- RAFFORZARE L'AUTONOMIA, IL SENSO DI RESPONSABILITÀ E LA CAPACITÀ DI LAVORARE IN GRUPPO.
- FORNIRE STRUMENTI PER ORIENTARSI CONSAPEVOLMENTE NEL MONDO POST-DIPLOMA (LAVORO O STUDI SUPERIORI).

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

- UTILIZZO DI SOFTWARE PROFESSIONALI PER IL DISEGNO, LA CONTABILITÀ E LA PROGETTAZIONE (ES. EDIFICIUS, PRIMUS).
- COMPrensione DEI METODI DI RILIEVO E MISURAZIONE IN AMBITO TOPOGRAFICO E URBANISTICO.
- CONOSCENZE E TECNICHE DI GESTIONE AMBIENTALE, SOSTENIBILITÀ E TUTELA DEL TERRITORIO.
- CAPACITÀ DI INTERPRETARE, ANALIZZARE E PRODURRE ELABORATI TECNICI E RELAZIONI.
- FAMILIARITÀ CON LE NORMATIVE SULLA SICUREZZA NEI CANTIERI E NEI LUOGHI DI LAVORO.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO CAT

- APPLICARE CONOSCENZE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE E GESTIONE DI COSTRUZIONI CIVILI ED ELEMENTI STRUTTURALI.
- ANALIZZARE I FENOMENI AMBIENTALI E LE INTERAZIONI TRA COSTRUZIONI E TERRITORIO.
- EFFETTUARE RILIEVI, ANALISI DI DATI E RESTITUZIONE GRAFICA.
- REDIGERE DOCUMENTI TECNICI (COMPUTI METRICI, RELAZIONI, PROGETTI).
- OPERARE CON STRUMENTI CAD/BIM E STRUMENTI TOPOGRAFICI.

OBIETTIVI TRASVERSALI (SOFT SKILLS E COMPETENZE CHIAVE)

- SVILUPPARE COMPETENZE DIGITALI, ANCHE ATTRAVERSO L'USO DI PIATTAFORME ONLINE E AMBIENTI VIRTUALI.
- POTENZIARE LA CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE EFFICACE (VERBALE, SCRITTA E GRAFICA).
- STIMOLARE IL PENSIERO CRITICO E LA CAPACITÀ DI RISOLVERE PROBLEMI COMPLESSI.
- ACQUISIRE AUTONOMIA NELLA GESTIONE DEL TEMPO E DEI COMPITI ASSEGNATI.
- RAFFORZARE LA CAPACITÀ DI LAVORARE IN TEAM, GESTIRE RELAZIONI E COLLABORARE CON ENTI ESTERNI.

COMPETENZE ACQUISITE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF (QUADRO EUROPEO QUALIFICHE)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● UTILIZZO DI SOFTWARE 	<ul style="list-style-type: none"> ● SAPER UTILIZZARE STRUMENTI DIGITALI E 	<ul style="list-style-type: none"> ● CONOSCENZE TEORICO-PRATICHE IN

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>PROFESSIONALI (EDIFICIUS, PRIMUS) PER PROGETTAZIONE E CONTABILITÀ LAVORI.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● RILIEVO TOPOGRAFICO, LETTURA E RESTITUZIONE GRAFICA DI DATI TECNICI. ● CONOSCENZA DELLE NORMATIVE SU SICUREZZA, SOSTENIBILITÀ E GESTIONE DEL TERRITORIO. ● REDAZIONE DI DOCUMENTAZIONE TECNICA E COMUNICAZIONE EFFICACE IN AMBITO PROFESSIONALE. ● USO CONSAPEVOLE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI E STRUMENTI BIM. ● CAPACITÀ DI LAVORARE IN GRUPPO, RISOLVERE PROBLEMI E GESTIRE COMPITI IN AUTONOMIA. ● ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA E CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO RUOLO TECNICO NEL CONTESTO SOCIALE E AMBIENTALE. 	<p>SOFTWARE TECNICI PER LA PROGETTAZIONE E L'ANALISI DI INTERVENTI EDILIZI E INFRASTRUTTURALI.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● CAPACITÀ DI RACCOGLIERE, MISURARE E INTERPRETARE DATI TOPOGRAFICI PER LA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA E TECNICA. ● SAPER LAVORARE IN AUTONOMIA E IN GRUPPO, RISPETTANDO RUOLI, SCADENZE E PROCEDURE TECNICHE. ● COMPETENZE COMUNICATIVE SCRITTE E ORALI PER REDIGERE RELAZIONI TECNICHE, ARTICOLI, CV E PRESENTAZIONI. ● ABILITÀ NELLA RISOLUZIONE DI PROBLEMI TECNICI E NELLA GESTIONE DI COMPITI COMPLESSI IN CONTESTI REALI (CANTIERI, LABORATORI, ENTI PUBBLICI). 	<p>AMBITO COSTRUTTIVO, AMBIENTALE E TOPOGRAFICO, ACQUISITE ATTRAVERSO MODULI UNIVERSITARI, ATTIVITÀ LABORATORIALI E VISITE GUIDATE.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● CONOSCENZE DI BASE E AVANZATE DI SOFTWARE PROFESSIONALI (EDIFICIUS, PRIMUS) PER LA PROGETTAZIONE BIM E LA CONTABILITÀ LAVORI. ● FONDAMENTI DI METROLOGIA, STATISTICA, TEORIA DEGLI ERRORI E TECNICHE DI RILIEVO. ● NOZIONI SPECIFICHE SU NORMATIVA SULLA SICUREZZA, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E CAMBIAMENTI CLIMATICI. ● COMPETENZE ORIENTATIVE RELATIVE ALLE FIGURE PROFESSIONALI DEL SETTORE TECNICO, AL SISTEMA ITS E ALLE OPPORTUNITÀ FORMATIVE POST-DIPLOMA.

COMPETENZE COMPORTAMENTALI/OPERATIVE	
COMPETENZE MATERIA CITTADINANZA	IN DI <ul style="list-style-type: none"> ● SI IMPEGNA IN MANIERA EFFICACE E RESPONSABILE CON GLI ALTRI PER UN INTERESSE COMUNE/PUBBLICO ● UTILIZZA E INTEGRA LE PROPRIE ABILITÀ NELLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI
COMPETENZE IMPRENDITORIALI	<ul style="list-style-type: none"> ● AFFRONTA LE DIFFICOLTÀ E RISOLVE PROBLEMI ESERCITANDO IL PENSIERO CRITICO E LA CREATIVITÀ ● PROPONE IDEE E CONTRIBUTI AL LAVORO, METTENDO IN ATTO PROCEDURE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ ● PIANIFICA IL LAVORO, RISPETTANDO I TEMPI E LE MODALITÀ INDICATE ● COMUNICA E NEGOZIA EFFICACEMENTE, È DI AIUTO AGLI ALTRI, VALORIZZA LE LORO IDEE, PROVA EMPATIA ● POSSIEDE SPIRITO D'INIZIATIVA E AUTOCONSAPEVOLEZZA ● ASSUME L'INIZIATIVA E ACCETTA LE RESPONSABILITÀ ● HA CORAGGIO E PERSEVERANZA NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
COMPETENZE PERSONALI E SOCIALI; CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> ● RIFLETTE SU SÉ STESSO SU CIÒ CHE APPRENDE NEL PROCESSO PERSONALE DI FORMAZIONE E CRESCITA ● GESTISCE EFFICACEMENTE IL TEMPO DI LAVORO E LE INFORMAZIONI ● IMPARA A LAVORARE SIA IN MODALITÀ COLLABORATIVA SIA IN MANIERA AUTONOMA ● GESTISCE IL CONFLITTO IN UN CONTESTO FAVOREVOLE E INCLUSIVO
COMPETENZE DIGITALI	<ul style="list-style-type: none"> ● IDENTIFICA, RECUPERA, CONSERVA, ORGANIZZA E ANALIZZA LE INFORMAZIONI DIGITALI ● COLLABORA ATTRAVERSO STRUMENTI DIGITALI E CONDIVIDE RISORSE CON AUTONOMIA ● UTILIZZA LE TECNOLOGIE PER REALIZZARE IL LAVORO E PER COMUNICARNE GLI ESITI

COMPETENZE OPERATIVE	<ul style="list-style-type: none"> ● USA STRUMENTI DI RICERCA GUIDATA ● UTILIZZA I LINGUAGGI SETTORIALI RELATIVI AL PERCORSO ● INTERPRETA TESTI E RACCOGLIE MATERIALE SELEZIONATO AL FINE DI ELABORARE UN PROGETTO DI SINTESI ● È IN GRADO DI SVILUPPARE UN'IDEA IMPRENDITORIALE E REDIGERE UN BUSINESS PLAN E VALUTARE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO
-----------------------------	---

SI DESCRIVE DI SEGUITO IL PERCORSO NEI TRE ANNI.

- IL PRIMO ANNO (A.S. 2023-2024) CON IL PROGETTO: **ACQUA, AMBIENTE E CITTÀ** GLI ALUNNI HANNO SVOLTO **68 ORE** COSÌ RIPARTITE:

- FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA SULLA SICUREZZA (4 ORE), PROPEDEUTICA ALLE ATTIVITÀ.
- PROGETTO ENILEARNING (12 ORE) IN MODALITÀ ASINCRONA SU ENERGIE RINNOVABILI E TRANSIZIONE ECOLOGICA.
- PROGETTO ACQUA E CITTÀ (18 ORE) CON IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE DELL'UNIVERSITÀ DI SALERNO, COMPRENSIVO DI ANALISI TERRITORIALE E WORKSHOP QGIS.
- MODULI FORMATIVI CON DOCENTI INTERNI (12 ORE) SU ECOSISTEMI, ITALIANO E INGLESE TECNICO.
- PARTECIPAZIONE AL CONCORSO "OBIETTIVO SICUREZZA" DI FORMEDIL E ORIENTAMENTO CON ITS CASA CAMPANIA (4 ORE).
- FASE DI RIELABORAZIONE, STUDIO ASSISTITO E VALUTAZIONE (18 ORE).

- IL SECONDO ANNO (A.S. 2024-2025), GLI ALUNNI HANNO PARTECIPATO AL PROGETTO **MISURE TECNICHE** PER UN MONTE ORE DI **80**, COSÌ SUDDIVISO:

- PROGETTO UNISA MISURE (30 ORE) SULLE ATTIVITÀ DI PROVE SUI MATERIALI DA COSTRUZIONE E ANALISI TECNICA DELLE STRUTTURE.
- PROGETTO ORIZZONTI (15 ORE) ORIENTAMENTO SPECIALISTICO CON L'UNIVERSITÀ FEDERICO II DI NAPOLI.
- MODULI FORMATIVI CON DOCENTI INTERNI (13 ORE) DI TOPOGRAFIA E PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI.
- CORSO PRIMUS (10 ORE) INCENTRATO SULL'USO DEL SOFTWARE DI CONTABILITÀ DEI LAVORI DELLA SOCIETÀ ACCA SOFTWARE.
- GIORNATA SULLA SICUREZZA CON IL CPT DI SALERNO E INCONTRO CON IL COLLEGIO DEI GEOMETRI (10 ORE).
- VISITA TECNICA AL CANTIERE DEL MERCATO COPERTO DI BATTIPAGLIA (2 ORE).

- *INOLTRE, UN GRUPPO DI STUDENTI HA PARTECIPATO AL PROGETTO PNRR "STUDENTS IN ACTION" ALL'ESTERO (CIPRO) PER ULTERIORI 60 ORE.*

- IL TERZO ANNO (A.S. 2025-2026), GLI ALUNNI HANNO PARTECIPATO AL PROGETTO **VERSO IL LAVORO: ORIENTAMENTO E COMPETENZE TECNICHE** PER UN MONTE ORE DI **137**, COSÌ SUDDIVISO:

- CORSO EDIFICIUS (70 ORE) PER LA MODELLAZIONE ARCHITETTONICA BIM, CON ATTESTATO PRODOTTO DA ACCA SOFTWARE.
- PROGETTO "BUILD UP" (40 ORE) WORKSHOP E PROJECT WORK SU INFRASTRUTTURE COMPLESSE CON WEBUILD S.P.A.
- UNISA ORIENTA (15 ORE) ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO IN USCITA.
- PROGETTO CITTÀ IN CANTIERE (6 ORE) CON IL COMUNE DI BATTIPAGLIA.
- VISITA SPECIALISTICA AL LABORATORIO PLP DI MONTORO PER LE PROVE SUI MATERIALI (4 ORE).
- SEMINARIO "NEL FANGO UNA BAMBOLA" (2 ORE) SUL RISCHIO IDROGEOLOGICO CON UNISA DCIV.
- *INOLTRE, UN GRUPPO DI STUDENTI HA PARTECIPATO A UN PROGETTO PNRR ALL'ESTERO A BRUGES PER ULTERIORI 100 ORE.*

LO SVILUPPO DEL PERCORSO DELL'INTERO PROGETTO HA AVUTO UN'ARTICOLAZIONE DISTINTA IN TRE FASI:

- **FASE CONOSCITIVA** (FORMAZIONE E ORIENTAMENTO SVOLTA IN AULA, CONVEGNI E VISITE AZIENDALI PRESSO AZIENDE ED ENTI NEL SETTORE DI INTERESSE DEL PROGETTO);
- **FASE OPERATIVA**, DOVE GLI ALUNNI HANNO PARTECIPATO AD ATTIVITÀ LABORATORIALI A SCUOLA E IN FAD CON AZIENDE E SOCIETÀ DI SETTORE;
- **FASE DI VALUTAZIONE** DURANTE LA QUALE GLI ALUNNI HANNO SVOLTO VERIFICHE VALUTATE DAI DOCENTI E DAI PARTNER ESTERNI CHE HANNO SEGUITO L'ATTIVITÀ.

FINALITÀ DEL PROGETTO E OBIETTIVI

FINALITÀ

- ATTUARE MODALITÀ DI APPRENDIMENTO FLESSIBILI E EQUIVALENTI SOTTO IL PROFILO CULTURALE ED EDUCATIVO, RISPETTO AGLI ESITI DEI PERCORSI DEL SECONDO CICLO, CHE COLLEGHINO SISTEMATICAMENTE LA FORMAZIONE IN AULA CON L'ESPERIENZA PRATICA;
- ARRICCHIRE LA FORMAZIONE ACQUISITA NEI PERCORSI SCOLASTICI E FORMATIVI CON L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE SPENDIBILI NEL MONDO DEL LAVORO;
- FAVORIRE L'ORIENTAMENTO DEI GIOVANI PER VALORIZZARNE LE VOCAZIONI PERSONALI, GLI INTERESSI, GLI STILI DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALI;
- REALIZZARE UN ORGANICO COLLEGAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E FORMATIVE CON IL MONDO DEL LAVORO;

- APRIRE IL MONDO DELLA SCUOLA ALLE ATTIVITÀ E ALLE PROBLEMATICHE DELLA COMUNITÀ E DEL MONDO DEL LAVORO.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

GLI STUDENTI HANNO INTEGRATO I PROPRI PROFILI E COMPETENZE DISCIPLINARI E PROFESSIONALI CON CONCETTI, METODI E STRUMENTI CHE APPARTENGONO ALL'AREA DELLE NUOVE TECNOLOGIE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE, CHE COSTITUIVA L'OBIETTIVO FORMATIVO PRINCIPALE.

LO SCOPO DI FORNIRE STRUMENTI MODERNI PER LA RILEVAZIONE DEL TERRITORIO È STATO RAGGIUNTO.

L'INSIEME DELLE STRUMENTAZIONI E DEI SOFTWARE SONO ORMAI INDISPENSABILI PER IL GOVERNO E LA GESTIONE INNOVATIVA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

ALTRI OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- FAVORIRE LA MATURAZIONE E L'AUTONOMIA DELLO STUDENTE;
- FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DI CAPACITÀ RELAZIONALI;
- FORNIRE ELEMENTI DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE;
- INTEGRARE I SAPERI DIDATTICI CON QUELLI OPERATIVI;
- SVILUPPARE ABILITÀ CHE CONSENTONO DI OPERARE, APPLICARE REGOLE, TEORIE E PROCEDURE;
- UTILIZZARE IN MODO CONSAPEVOLE LE STRUMENTAZIONI E LE NUOVE TECNOLOGIE.

ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI

ANNO 2023/2024

- DOCENTI INTERNI ESPERTI
- MIUR-INAIL / FORMEDIL
- ENI (ENILEARNING)
- UNISA - DIPARTIMENTO INGEGNERIA CIVILE
- ITS CASA CAMPANIA

ANNO 2024/2025

- DOCENTI INTERNI - ESPERTI ESTERNI
- UNISA - DIPARTIMENTO INGEGNERIA CIVILE
- UNIVERSITÀ FEDERICO II DI NAPOLI (UNINA)
- ACCA SOFTWARE

- CPT DI SALERNO E COLLEGIO DEI GEOMETRI

ANNO 2025/2026

- DOCENTI INTERNI - ESPERTI ESTERNI
- ACCA SOFTWARE
- WEBUILD S.P.A.
- UNISA (UNISA ORIENTA E DCIV)
- COMUNE DI BATTIPAGLIA
- LABORATORIO PLP MONTORO

COMPETENZE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF (QUADRO EUROPEO QUALIFICHE) DELL'AREA D'INDIRIZZO TECNICO – PROFESSIONALE E TRASVERSALI:

- RILEVARE IL TERRITORIO, LE AREE LIBERE E I MANUFATTI, SCEGLIENDO LE METODOLOGIE E LE STRUMENTAZIONI PIÙ ADEGUATE ED ELABORARE I DATI OTTENUTI.
- SELEZIONARE I MATERIALI DA COSTRUZIONE IN RAPPORTO AL LORO IMPIEGO E ALLE MODALITÀ DI LAVORAZIONE.
- APPLICARE LE METODOLOGIE DELLA PROGETTAZIONE, INTERVENENDO ANCHE NELLE PROBLEMATICHE CONNESSE AL RISPARMIO ENERGETICO NELL'EDILIZIA.
- UTILIZZARE GLI STRUMENTI IDONEI PER LA RESTITUZIONE GRAFICA DI PROGETTI E DI RILIEVI, PER IL CALCOLO, PER LA RILEVAZIONE TOPOGRAFICA E DI EDIFICI.
- TUTELARE, SALVAGUARDARE E VALORIZZARE LE RISORSE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.
- ANALIZZARE CON ATTENZIONE LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO PER LA TUTELA DELLA PERSONA, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO.
- LEGGERE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE LA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA NELL'ATTIVITÀ.
- PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA IN VARI CONTESTI.
- DOCUMENTARE ADEGUATAMENTE IL LAVORO E COMUNICARE IL RISULTATO PRODOTTO, ANCHE CON L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE MULTIMEDIALI.
- UTILIZZARE LA LINGUA STRANIERA PER I PRINCIPALI SCOPI COMUNICATIVI ED OPERATIVI.

DI CITTADINANZA

- SVILUPPARE AUTONOMIA, SPIRITO DI INIZIATIVA, CREATIVITÀ.
- SVILUPPARE CAPACITÀ DI ORGANIZZARE IL PROPRIO APPRENDIMENTO E DI VALUTARE LE FINALITÀ.
- RICONOSCERE ED ANALIZZARE I PROBLEMI E PROPORRE IPOTESI RISOLUTIVE, PROBLEM-SOLVING.
- MUOVERSI CON AUTONOMIA NEL CONTESTO DI LAVORO.

- POTENZIARE LE COMPETENZE COMUNICATIVE CON COLLEGHI E SUPERIORI.
- RAFFORZARE LA MOTIVAZIONE ALLO STUDIO.
- ACQUISIRE CAPACITÀ DI AUTOVALUTAZIONE.

QUADRO ORARIO RIASSUNTIVO

A.S.	VISITE	FORMAZIONE ORIENTAMENTO E VALUTAZIONE	FASE OPERATIVA/ PROJECT WORK	ORE EFFETTUATE
2023/24	0	50	18	68
2024/25	2	38	40	80
2025/26	4	17	116	137
TOTALE	6	105	174	285

VERIFICA E VALUTAZIONE

LE MODALITÀ DI VERIFICA E L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE È STATO EFFETTUATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN SINERGIA CON TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI: IL TUTOR AZIENDALE, IL TUTOR SCOLASTICO, LO STUDENTE, I DOCENTI COINVOLTI.

SCOPO DELLA VERIFICA È STATO QUELLO DI ACCERTARE LE REALI COMPETENZE DELLO STUDENTE NELLA LORO DIRETTA APPLICABILITÀ AI CONTESTI LAVORATIVI.

A TALE SCOPO SONO STATI DEFINITI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE.

LA VALUTAZIONE HA TENUTO CONTO DEI SEGUENTI INDICATORI:

- GRADO DI PARTECIPAZIONE ATTIVA, PUNTUALITÀ E RISPETTO DELLE CONSEGNE OPERATIVE NELLE FASI DI PROJECT WORK
- LIVELLO QUALITATIVO E ACCURATEZZA TECNICA DEI PRODOTTI FINALI
- CAPACITÀ DI AUTOVALUTAZIONE E LIVELLO DI MATURAZIONE DELLO STUDENTE

INFINE IL CONSIGLIO DI CLASSE HA CERTIFICATO, ATTRAVERSO L'ATTESTATO DELLE COMPETENZE, L'EFFICACIA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA TENENDO CONTO DELLA CRESCITA PROFESSIONALE E PERSONALE DELLO STUDENTE.

IL DOCENTE REFERENTE FSL

PROF. MARCO GUASTAFERRO

La Valutazione dei percorsi formativi e la verifica del conseguimento degli obiettivi programmati è stata effettuata attraverso prove strutturate, interrogazioni, esercitazioni alla lavagna, discussioni guidate e prove parallele per classi.

Criteri e modalità

La valutazione rappresenta uno degli aspetti più delicati ed importanti dell'attività scolastica ed educativa, essa ha una duplice funzione:

- rendere lo studente consapevole, in ogni momento, degli obiettivi raggiunti e delle eventuali carenze da colmare;
- consentire al docente, di verificare in itinere l'efficacia della attività didattica e di adottare eventuali correzioni e/o strategie di recupero.

Il Consiglio di Classe, nella sua autonomia, partendo dai criteri generali dettati dal Collegio dei docenti, valuta gli alunni singolarmente in considerazione del fatto che la valutazione finale di ciascun alunno deriva dalla combinazione di una serie di dati raccolti nel corso dell'anno scolastico:

- Raggiungimento degli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e abilità acquisite
- Miglioramenti progressivi rispetto ai livelli iniziali
- Impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di conoscenze, abilità e competenze
- Disponibilità e regolarità nel lavoro scolastico e nella frequenza, eventuale partecipazione alle attività di recupero promosse dalla scuola
- Prospettive di crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale. Le modalità valutative risultano così articolate:
- Valutazione iniziale o dei livelli di partenza, di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare.
- Valutazione formativa o intermedia che consente di rilevare in itinere, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto.
- Valutazione sommativa o finale, cioè quella che, su proposta del docente, è attribuita dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio quadrimestrale e finale, come risultato di un processo continuo e coerente di accertamento e di riconoscimento dell'andamento degli studi.

La valutazione degli alunni è stata effettuata secondo le griglie di valutazione approvate dai Dipartimenti e mediante i seguenti strumenti:

Colloqui orali individuali	Prove aperte di produzione
Colloqui orali di gruppo	Lavori a casa
Prove strutturate	Interventi spontanei in classe
Prove semi-strutturate	Esercizi

Produzione di materiale grafico/multimediale	Prove pratiche di laboratorio
Risoluzione di casi	Realizzazione di prodotti concreti

Tipologie di verifica.

Sono stati effettuate le verifiche secondo la seguente tabella:

Tipo	Scopo	Periodo
Iniziale o Diagnostica	Individuare i prerequisiti, il livello iniziale e i bisogni formativi, acquisire informazioni necessarie alla progettazione del percorso di insegnamento/apprendimento	Inizio d'anno
Formativa o intermedia	Acquisire informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento, adeguare i metodi, le tecniche e gli strumenti utilizzati	In itinere
Sommativa o finale	Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, valutare il livello di acquisizione delle competenze	Alla fine di ogni unità di apprendimento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - OBIETTIVI COGNITIVI

INDICATORI E DESCRITTORI				
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ-ABILITÀ	LIVELLI	VOTO
Approfondite e rielaborate in modo personale.	Applica le conoscenze in modo preciso. Sa risolvere problemi complessi in modo autonomo. Comprende velocemente tutti gli elementi costitutivi del testo. Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici in modo articolato.	Compie analisi corrette ed approfondite anche in situazioni nuove ed effettua sintesi coerenti ed originali. Esprime valutazioni personalmente argomentate operando critiche costruttive	Eccellente	10
Complete, articolate e coordinate, con Approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Sa risolvere problemi complessi. Comprende tutti gli elementi costitutivi del testo, sia linguistici che metalinguistici. Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici.	Effettua analisi corrette ed approfondite e sintesi coerenti, individuando tutte le correlazioni. Esprime valutazioni personalmente argomentate.	Ottimo	9
Complete e coordinate.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Si orienta nella soluzione di problemi complessi. Comprende tutti i livelli del testo. Si esprime correttamente ed appropriatamente.	Compie analisi corrette cogliendo implicazioni ed effettua sintesi coerenti Esprime valutazioni adeguatamente argomentate.	Buono	8
Essenziali, con padronanza di alcuni argomenti.	Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto. Si orienta nella soluzione di problemi più	Effettua analisi corrette e sintesi coerenti. Esprime valutazioni argomentate in modo semplice.	Discreto	7

	complessi. Comprende tutti i livelli del testo, se guidato. Si esprime correttamente ed in modo abbastanza appropriato.			
Essenziali e poco approfondite	Applica le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti semplici in modo sostanzialmente corretto. Comprende globalmente il testo. Si esprime in modo semplice e corretto	Analizza, sintetizza e valuta in modo semplice le conoscenze acquisite.	Sufficiente	6
Superficiali e non del tutto complete.	Commette qualche errore applicando le conoscenze in compiti piuttosto semplici. Non coglie tutti i livelli del testo. Si esprime non sempre correttamente.	Effettua analisi superficiali e sintesi imprecise. Sulla base di queste esprime valutazioni superficiali. Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici.	Insufficiente	5
Frammentarie, incomplete e superficiali.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze. Non riesce a comprendere il testo. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Effettua analisi parziali ed imprecise e sintesi scorrette. Guidato, esprime valutazioni molto superficiali.	Gravemente insufficiente	4
Scarsissima conoscenza degli argomenti proposti.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze. Non riesce a comprendere il testo. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Non è capace di effettuare alcuna analisi, né di sintetizzare le conoscenze.	Scarso	3
Nessuna conoscenza degli argomenti proposti	Non possiede nessuna competenza	Non mostra di possedere nessuna capacità né abilità	Nulla	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE OBIETTIVI NON COGNITIVI

INDICATORI E DESCRITTORI					
COMPOR ^T AMEN ^T O	IMPEGNO	PARTECIPAZIONE	METODO DI STUDIO E DI LAVORO	PROGRESSIONE APPRENDIMENTO	VOTO
È corretto e responsabile verso i compagni e docenti, nonché nell'uso di strutture, macchine e sussidi. Aiuta i compagni in difficoltà.	Cerca costantemente di migliorare approfondendo. Aggiorna costantemente il proprio materiale di lavoro.	È trainante e con i suoi interventi stimola la curiosità culturale.	Possiede un metodo di studio e di lavoro efficace e razionale. Sa operare autonomamente.	Si mantiene costante su livelli molto buoni. È in progresso verso livelli molto buoni.	9-10
È corretto e responsabile. Usa correttamente strutture, macchine, sussidi.	È costante e diligente nell'impegno. Ricerca materiali di supporto.	È collaborativo sia con i compagni che con i docenti.	Possiede un metodo di studio efficace.	Si mantiene su livelli di profitto discreti o buoni. È in progresso.	7-8
Rispetta cose e persone. Rispetta le norme di sicurezza.	Rispetta quasi sempre le scadenze. È quasi sempre provvisto del materiale di lavoro richiesto.	È attento, ma non propositivo.	Possiede un metodo di studio basato sulla memorizzazione o sull'intuizione.	Si mantiene su livelli di profitto mediamente sufficienti. È in progresso pur dimostrando ancora delle incertezze.	6
Rispetta regole,	Studia in modo	È mediamente attento	Non possiede un	Si mantiene su	4-5

cose e persone se controllato.	discontinuo, settoriale. Non sempre è affidabile. Spesso è sprovvisto del materiale di lavoro richiesto.	pur non interagendo con i compagni e il docente. Partecipa in modo alterno. Non sempre interviene a proposito.	efficace metodo di studio. È poco organizzato nel lavoro.	livelli di profitto mediamente insufficienti. Progredisce lentamente, mantenendosi su livelli di profitto insufficienti. È in regresso.	
Non rispetta le regole della convivenza scolastica (rapporti con le persone, con le cose, orari, frequenza...).	Non studia. Non porta il materiale richiesto. Non rispetta le scadenze.	È passivo. Disturba la lezione.	Il suo impegno è limitato; il metodo di studio non è osservabile. È molto disorganizzato	Si mantiene su livelli di profitto gravemente insufficienti.	3
Non mostra nessun rispetto delle regole della convivenza scolastica	Consegna i compiti in bianco	Non mostra nessuna interazione né con il docente né con i compagni	Non mostra nessun impegno. E' completamente disorganizzato	Il suo livello di profitto è completamente insufficiente	2

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. (Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62). La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di Classe con voto numerico espresso in decimi, attribuito in sede di scrutinio intermedio e finale. I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento sono il frutto di osservazioni sistematiche dei docenti componenti del Consiglio di Classe che lo attribuiscono sulla base della griglia di corrispondenza tra il voto assegnato e i descrittori del comportamento. Il voto di condotta concorre, unitamente a quello relativo agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente, alla media dei voti e quindi al computo del credito scolastico.

La votazione insufficiente, nella valutazione intermedia o finale, può essere attribuita dal Consiglio di classe solo in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità posti in essere nel corso dell'anno e riconducibili secondo lo Statuto delle studentesse e degli studenti alle fattispecie per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni. L'eventuale valutazione di insufficienza, indicata con voto 5, rappresenta condotta gravemente scorretta. Detta valutazione, nello scrutinio finale, comporta la non promozione all'anno successivo o la non ammissione agli esami di Stato. Per la gravità del provvedimento, l'insufficienza sarà sempre adeguatamente motivata e verbalizzata dal Consiglio di classe che, nel determinarla, farà riferimento ai criteri del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009.

Finalità della valutazione del comportamento dello studente:

- accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;

- diffusione della consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti.

Ad integrazione di quanto sopra si considera anche quanto stabilito nella legge n. 150 del 1 ottobre 2024. Più in dettaglio, come previsto all'art. 3 dell'O.M. 67/2025, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

INDICATORI E DESCRITTORI

	COMPORAMENTO	FREQUENZA	ATTEGGIAMENTI METACOGNITIVI
10	Comportamento esemplare, nessuna infrazione al regolamento.	Frequenza assidua e puntualità.	Atteggiamenti di studio collaborativi e propositivi
9	Comportamento sempre corretto, nessuna infrazione al regolamento.	Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da apprezzabili responsabilità e impegno
8	Comportamento adeguato, ma vivace, nessuna infrazione al Regolamento.	Frequenza abbastanza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate, qualche ritardo nelle giustificazioni.	Atteggiamenti di studio positivi e generalmente adeguati alle richieste.
7	Comportamento non sempre corretto: richiami e note scritte. Infrazioni non gravi e senza allontanamento dalle lezioni.	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate. Ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificati	Atteggiamenti di studio caratterizzato da superficialità, impegno occasionale e strategico
6	Comportamento spesso scorretto, infrazioni al regolamento con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiore a quindici giorni	Frequenza molto irregolare, numerosi ritardi e/o uscite anticipate, ripetute mancanze nelle giustificazioni	Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività o impegno di studio molto carente.
5	Rif. DR. 22/06/2009 n.122. Comportamenti gravemente scorretti che hanno determinato sanzioni con l'allontanamento dalla comunità scolastica superiori a quindici giorni (condizioni necessarie)		

NB: IL VOTO 5 (CINQUE) La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta analisi dei singoli casi e tenere conto della presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni non inferiori a giorni 15 (DM 5/2009 Art. 4).

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Lo studente accede all'Esame di Stato con un punteggio, detto appunto di credito scolastico, che deriva dalla somma del credito scolastico e del credito formativo. Il credito scolastico è un patrimonio di punti assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale degli ultimi tre anni del corso di studi ad ogni studente. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 dell'OM n.67 del 31/03/2025. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Nel rispetto di quanto sopra il credito scolastico da attribuire agli alunni in sede di scrutinio finale sarà espresso, con numero intero, tenendo conto di quanto deliberato in Collegio Docenti e inserito nel PTOF:

- Media dei voti
- Assiduità nella frequenza scolastica
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo didattico-educativo e alle attività complementari ed integrative;
- Eventuali crediti formativi.

Il punto di oscillazione, laddove ricorrano i requisiti previsti all'art.11 dell'OM n.67 del 31/03/2025, sarà assegnato dal Consiglio di Classe nel seguente modo:

- Per coloro che presentano un decimale della media dei voti uguale o superiore a 0,50 si attribuisce il Max della banda;
- Per coloro che presentano un decimale della media dei voti inferiore allo 0,50 si fa riferimento a quanto richiamato nel PTOF.

Per l'ammissione all'esame di stato è necessario possedere i seguenti requisiti:

✓ votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Tuttavia, secondo quanto

previsto dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n.162, "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo";

- ✓ voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- ✓ frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato pari generalmente a 1056 ore, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
- ✓ partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- ✓ svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Credito formativo

Il credito formativo è un punteggio attribuito allo studente dal Consiglio di Classe per valorizzare ogni qualificata esperienza acquisita fuori dalla scuola che contribuisca ad approfondire la preparazione degli studenti, attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi e che favoriscano la loro crescita umana e sociale. *Le esperienze devono riguardare attività culturali, artistiche e ricreative, quali formazione professionale, volontariato, attività sportive ecc.. e devono essere praticate presso associazioni, fondazioni e società legalmente costituite, istituzioni, enti, studi professionali, società sportive aderenti alle diverse federazioni riconosciute dal CONI. Tali esperienze devono avere carattere non occasionale, devono essere inserite in un progetto e/o programma definito, devono essere sottoscritte e debitamente documentate da parte dell'Ente, dell'Associazione, dell'Istituzione presso cui l'alunno ha realizzato l'esperienza e devono contenere l'indicazione degli specifici adempimenti svolti.* Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero vanno convalidate dall'autorità diplomatica o consolare, fatti salvi i casi di esonero da tale atto previsti da convenzioni o accordi internazionali. È ammessa l'autocertificazione, ai sensi e con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n.403/1998, nei casi di attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni. Il credito formativo concorre all'attribuzione dei punti del credito scolastico, ma non può consentire di uscire dalla banda di oscillazione prevista dalla media dei voti D. Lgs n. 62 del 7 aprile 2017:

Media voti	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno
M < 6			7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

PARTE QUARTA: RELAZIONI PER SINGOLA DISCIPLINA

Il Consiglio di Classe, pur nella flessibilità degli interventi e nella molteplicità delle metodologie, ha perseguito l'obiettivo del conseguimento da parte degli allievi di un sapere unitario e trasversale che consentisse di implementare il patrimonio di conoscenze, abilità e competenze maturato nel corso del triennio, promuovendo la capacità di:

- ragionare in modo coerente ed argomentato;
- esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere;
- acquisire l'attitudine a pensare a modelli diversi e individuare alternative possibili;
- comprendere il senso storico del sapere e dello svilupparsi delle civiltà;
- comprendere le strutture concettuali e sintetiche del sapere scientifico;
- essere consapevoli della propria autonomia e del proprio situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani.

Tutti i docenti hanno posto in essere un lavoro metodico e coordinato finalizzato all'agio psicologico, alla considerazione delle specifiche esigenze e alla valorizzazione umana delle singole specificità dei discenti, cogliendo tutte le occasioni per consolidare conoscenze e competenze in modo sistematico senza tralasciare un controllo attento dei comportamenti e degli atteggiamenti, coinvolgendo le famiglie, costantemente informate sull'apprendimento, sul comportamento e sulla frequenza degli allievi.

I contenuti disciplinari sono stati affrontati con duttilità, ma in modo sistematico, operando scelte e strategie efficaci al raggiungimento degli obiettivi programmati, mirando alla maturazione umana e culturale di ogni alunno, al potenziamento dell'autonomia metodologica, dello spirito critico e della consapevolezza della propria identità in rapporto con la società contemporanea ed in vista del futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Nella consapevolezza che l'apprendimento è condizionato da fattori personali ed ambientali, nonché dalla qualità della dialettica insegnante-allievo, il consiglio di classe ha sempre favorito un clima motivazionale improntato alla trasparenza e al reciproco rispetto per consentire a ciascun allievo il raggiungimento del successo formativo, sia umano che culturale. A tale scopo, è stata sempre affiancata alla normale attività didattica un'intensa azione di recupero in itinere, fornendo strumenti, contenuti e metodologie operative per realizzare un apprendimento consapevole.

RELAZIONE FINALE: ITALIANO – STORIA

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2025/26

DOCENTE	PRIORE VIOLANDA
DISCIPLINA	ITALIANO E STORIA
CLASSE-SEZ-IND	V A CAT

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE							
Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
19	16	3			<i>CHIASSOSO / DISORDINATO /</i>	<i>Discreto/ Sufficiente/</i>	<i>Regolare</i>

Osservazioni:

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE		
Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>DISCONTINUO-SUPERFICIALE</i>	<i>MODESTO</i>	<i>DISCONTINUO-SUPERFICIALE</i>

Osservazioni:

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI *(Indicare con una X)*

Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		x				x			
Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			x		X				

Motivazioni/ Osservazioni:

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	NO
---	----

Motivazioni/ Osservazioni:

4. METODOLOGIA

Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	
Lezione interattiva		Utilizzo di presentazioni multimediali	X

Discussione	X	Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo		Esercitazioni pratiche	
Flipped classroom		Altro:	

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)					
Libri di testo	X	Software didattici	X	Laboratorio	
Altri libri		Lettore DVD			
Dispense		Computer	X	Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM	X	Stage	
Altro:					

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)			
Tipologie A B e C	X	Risoluzione di problemi	
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema – relazione	X	Prova pratica	
Test a risposta aperta	X	Colloquio orale	X
Test strutturato		Gaming	
Test semi-strutturato	X	Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE	
con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	
d. Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Battipaglia 04.05.2026

Il /La Docente

Prof.ssa. Priore Violanda

•

Final Program 5 A CAT

Construction, Environment and Territory

Teacher: Ielpo Lucia – English Language Teacher

Module 1: Urban Growth

Contents:

- An overview
- The evolution of urban systems
- Urban land-use patterns
- Consequences of urban growth

Competences:

- Understand the processes of urban growth and the evolution of urban systems.
- Analyze land-use models and identify factors influencing urban activity distribution.
- Evaluate environmental, social, and economic impacts of urban expansion.
- Develop abilities in listening, reading, speaking, and writing through the study of urban development topics.

Module 2: Contemporary Urban Planning

Contents:

- Contemporary urban planning
- Master Plan

Competences:

- Know the fundamental principles of contemporary urban planning.
- Interpret and apply the Master Plan as a territorial governance tool.
- Design solutions for sustainable and integrated urban development.
- Improve listening, reading, speaking, and writing skills via planning concepts and documentation.

Module 3: Smart Cities

Contents:

- Smart Paris
- Technologies and urban solutions
- Impact of technological innovations on urban management

Competences:

- Understand the concept of Smart City and the role of digital technologies in urban management.

- Analyze case studies such as Smart Paris to identify best innovation practices.
- Assess technology impacts on quality of life, mobility, environment, and city services.
- Strengthen all four language skills when exploring smart city innovations and communication.

Module 4: History of Architecture

Contents:

- Gothic, Renaissance and Baroque styles: a confrontation

Competences:

- Recognize main stylistic and cultural features of Gothic, Renaissance, and Baroque periods.
- Compare and interpret differences between architectural styles and their historical contexts.
- Develop critical skills in analyzing historic buildings and monuments.
- Enhance listening, reading, speaking, and writing abilities through historical architectural studies.

Module 5: Modern and Postmodern Architecture

Contents:

- The Modern Movement
- The Empire State Building
- The Golden Gate Bridge
- Le Corbusier (1887–1965)
- Frank Lloyd Wright (1867–1959)
- The Postmodern Movement
- Gaudí’s masterpieces, focusing on Casa Batlló

Competences:

- Know the architectural movements of Modernism and Postmodernism and their emblematic works.
- Analyze contributions by key figures such as Le Corbusier and Frank Lloyd Wright.
- Appreciate the cultural and innovative significance of works like the Empire State Building, Golden Gate Bridge, and Gaudí’s masterpieces.
- Identify distinctive features of Postmodern Architecture compared to Modernism.
- Broaden listening, reading, speaking, and writing competencies through critical architectural analysis.

Module 6: Contemporary Trends

Contents:

- Contemporary masters: Richard Meier, Richard Rogers, Norman Foster, Frank Gehry, Renzo Piano, Herzog & de Meuron, Daniel Libeskind, Stefano Boeri's Vertical Forest
- Contemporary architecture
- Zaha Hadid
- The BMW Plant

Competences:

- Recognize contributions of leading contemporary architects and their iconic works.
- Understand contemporary architectural trends and innovations.
- Analyze the impact of modern technology and design philosophies on urban and architectural practice.
- Develop listening, reading, speaking, and writing skills through study and discussion of contemporary architecture.

Note: These topics have been further explored with the support of online resources, enabling students to enhance their knowledge and language skills through varied multimedia materials and digital tools.

Battipaglia, 10/05/2026

Docente

Ricciello

RELAZIONE FINALE: MATEMATICA

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2025/26

DOCENTE	D'ALITTO GERARDO
DISCIPLINA	MATEMATICA
CLASSE-SEZ-IND	5 A CAT

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE							
Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
19	16	3			<i>Corretto e disciplinato</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Completa</i>

Osservazioni:

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE		
Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>Adeguate e qualche volta discontinua</i>	<i>Discreto con qualche eccezione</i>	<i>Adeguate</i>

Osservazioni:

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI <i>(Indicare con una X)</i>									
Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X		X					
Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		

	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X		X					

Motivazioni/ Osservazioni:

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	
Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	NO

Motivazioni/ Osservazioni:

4. METODOLOGIA			
Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	X
Lezione interattiva		Utilizzo di presentazioni multimediali	
Discussione	X	Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo	X	Esercitazioni pratiche	X
Flipped classroom	X	Altro:	

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)					
Libri di testo	x	Software didattici		Laboratorio	
Altri libri	x	Lettore DVD			
Dispense		Computer	x	Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM	x	Stage	
Altro:					

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)
--

Saggio breve		Risoluzione di problemi	x
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema – relazione		Prova pratica	x
Test a risposta aperta		Colloquio orale	x
Test strutturato		Gaming	
Test semi-strutturato		Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE	
con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	x
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	
d. Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Battipaglia 05/05/2026

Il docente
Prof. D'Alitto Gerardo

RELAZIONE FINALE: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI ED IMPIANTI

RELAZIONE FINALE

Materia: **Progettazione costruzioni impianti**

Docente: **Prof. Andrea La Pietra**

Docente di Laboratorio: **Prof.ssa Cosima Carrano**

1. Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti

Conoscenze:

L'azione educativa è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivi generali:

-fornire all'allievo le conoscenze per sviluppare sia le capacità logico-deduttive- operative, sia una mentalità tecnico-scientifica nel modo di affrontare i problemi.

Obiettivi specifici:

1. acquisizione delle conoscenze delle tecnologie delle costruzioni inserite in un'unica ed organica progettazione architettonica completa e funzionale.
2. possedere competenze grafiche e progettuali in campo edilizio
3. acquisizione di abilità e autonomia operativa;
4. porsi con atteggiamento critico costruttivo nei confronti della progettazione.
5. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio

Competenze:

- A) Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione
- B) Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi
- C) Applicare le metodologie della progettazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- D) Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Capacità:

Descrivere l'evoluzione degli stili architettonici e dei relativi sistemi costruttivi e materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi storici. Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale. Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica. Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa edilizia. Applicare i principi della legislazione urbanistica nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali

QUADRO DELLE CONOSCENZE SVILUPPATE IN MODULI

(la tabella deve essere redatta in base al numero di moduli e di unità che si intendono programmare)

Primo Quadrimestre		
Moduli	Conoscenze	Tempi
UD 1 - Criteri generali di progettazione	Normative tecniche (NTC), regolamenti edilizi, principi di architettura, estetica, funzionalità, sicurezza.	Settembre
UD 2 - Elementi di urbanistica	Pianificazione territoriale, vincoli paesaggistici e storici, regolamenti urbanistici, strumenti di valutazione ambientale.	Ottobre
UD 3 - Il processo edilizio privato	Fasi del processo edilizio, titoli abilitativi, pratiche edilizie, contratti d'appalto, sicurezza nei cantieri, gestione dei rapporti con fornitori e figure professionali coinvolte.	Novembre/ dicembre
UD 27 - Isolamento	Materiali isolanti, tecniche di isolamento termico, ponti termici, normativa	Dicembre/

termico	energetica e criteri di efficientamento del sistema edificio-impianto.	gennaio
Esercitazione progettuale - Agriturismo con casa del custode/proprietario	Progettazione di un agriturismo con casa del custode/proprietario. Elaborati richiesti: calcolo del volume e della superficie lorda di pavimento per entrambi gli edifici, due sezioni, quattro prospetti, planimetria completa e relazione tecnica.	Primo quadrimestre
Secondo Quadrimestre		
Unità	Conoscenze	Tempi
UD 31 - Impianti elettrici civili	Principi generali degli impianti elettrici negli edifici civili, schemi distributivi, componenti principali, quadri, linee, punti luce, prese, criteri di sicurezza e funzionalità.	Gennaio/febbraio
Progettazione sostenibile - Partecipazione al concorso Build Up di Webuild	Principi di progettazione architettonica e urbana, progettazione eco-sostenibile, scelta di materiali a basso impatto ambientale, integrazione del verde, gestione delle acque meteoriche, fonti rinnovabili e lavoro collaborativo in team.	Febbraio/marzo
UD 12 - Elementi di geotecnica	Meccanica dei terreni, indagini geotecniche, caratteristiche fisiche e meccaniche dei terreni, capacità portante, criteri generali per la scelta delle fondazioni e interazione terreno-struttura.	Marzo
UD 6 - Impianti sportivi	Tipologie di impianti sportivi, dimensionamento degli spazi, controllo degli spazi funzionali, criteri distributivi e principali parametri previsti dalla normativa di settore.	Marzo/aprile
Esercitazione progettuale - Impianto polisportivo	Progettazione di un impianto polisportivo articolato in palestra/campetto multidisciplinare, auditorium, piscina, palazzina uffici e spazi accessori. Elaborati richiesti: schema funzionale-distributivo, dimensionamento degli ambienti, planimetria generale, organizzazione degli accessi e dei percorsi, verifica delle superfici minime e relazione tecnica illustrativa.	Secondo quadrimestre
UD 32 - Impianti di riscaldamento	Principi di funzionamento degli impianti di riscaldamento, generatori, terminali, distribuzione, regolazione, rendimento, criteri di scelta e cenni sull'efficienza energetica.	Aprile/maggio
UD 33 - Storia dell'architettura dal Neoclassicismo alla contemporanea	Caratteri fondamentali degli stili architettonici dal Neoclassicismo all'architettura contemporanea, principali protagonisti e opere rappresentative.	Maggio/giugno

UNITÀ N°1: LEGALITA' IN AMBITO EDILIZIO - 2H		
Periodo/Durata: 1° quadrimestre		
Conoscenze La legalità in ambito edilizio	Abilità Apprendere le problematiche legate all'applicazione della legge	Competenze Verificare l'applicazione della normativa
Periodo/Durata: 2° quadrimestre		
L'abusivismo e le sanatorie	Apprendere le problematiche legate all'applicazione della legge	Verificare l'applicazione della normativa
Obiettivi minimi per la sufficienza: Conoscere la normativa di riferimento		

2. Metodo di insegnamento:

L'iter didattico è stato basato sulla selezione ed organizzazione dei contenuti in funzione di un percorso formativo finalizzato alla conoscenza degli elementi essenziali della disciplina. L'attività ha integrato aspetti teorici, progettuali e applicativi, con riferimento alla progettazione edilizia, all'urbanistica, all'isolamento termico, agli impianti civili, alla geotecnica, agli impianti sportivi e alla storia dell'architettura. La partecipazione al concorso Build Up di Webuild ha consentito agli allievi di confrontarsi con un'attività progettuale concreta, sviluppando competenze tecniche, grafiche e collaborative.

3. Mezzi e strumenti – Tempi e spazi

Dispense, Supporti multimediali-Libro digitale

Software applicativi: foglio di calcolo elettronico, autocad, primus

Computer, Piattaforma G-Suite per videolezioni e organizzazione attività didattiche,

Classroom-Lim, Lavagna-Aula, laboratorio informatico.

4. Strumenti di verifica e criteri di valutazione:

Per le verifiche sono stati utilizzati colloqui individuali o dibattiti collettivi, esercitazioni scritte-grafiche in classe o a casa inerenti i temi progettuali, anche attraverso la realizzazione di elaborati grafici e relazioni tecniche. Le esercitazioni progettuali hanno riguardato, tra l'altro, la progettazione di un agriturismo con casa del custode/proprietario e di un impianto polisportivo articolato in più funzioni. La valutazione è stata esplicita e motivata e ha fatto riferimento agli obiettivi programmati sia didattici che educativi; inoltre, si è tenuto conto delle conoscenze acquisite, dei miglioramenti rispetto ai livelli iniziali, della qualità della partecipazione al dialogo educativo, della qualità e regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati ed infine del comportamento in classe.

La verifica è avvenuta tramite tavole grafiche e compiti in classe e colloqui.

Nella valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi proposti si è tenuto conto in particolare dell'assimilazione corretta da parte dell'alunno degli argomenti trattati ed in quale misura sono stati compresi, appresi ed integrati.

5. Andamento generale della classe e livello raggiunto

Gli allievi, nel complesso, possiedono sufficienti capacità comunicative, di analisi e di sintesi. Hanno partecipato con interesse al dialogo educativo e alle attività progettuali, con particolare riferimento agli elaborati relativi all'agriturismo e all'impianto polisportivo. La maggior parte della classe si è impegnata nello studio e nelle esercitazioni, raggiungendo un livello di preparazione complessivamente sufficiente.

Battipaglia, 05.05.2026

I Docenti

Prof. Andrea La Pietra

Prof.ssa Cosima Carrano

RELAZIONE FINALE: ESTIMO

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2025/26

DOCENTE	ANTONIO CATONE
DISCIPLINA	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO
CLASSE-SEZ-IND	V SEZIONE A

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE							
NUMERO ALUNNI					CLIMA DELLA CLASSE	PROFITTO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE	SVOLGIMENTO DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA
TOT.	M	F	RIP	PEI			
19	16	3	0	0	CORRETTO	BUONO	REGOLARE

OSSERVAZIONI:

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	METODO DI STUDIO
ADEGUATO	MERAMENTE SCOLASTICO	ADEGUATO

OSSERVAZIONI:

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (INDICARE CON UNA X)									
OBIETTIVI GENERALI	RAGGIUNTI								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
		X				X			X
COMPETENZE	RAGGIUNTE								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
		X				X			X

MOTIVAZIONI/ OSSERVAZIONI:

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA
--

CI SONO STATE VARIAZIONI RISPETTO ALLE ORE PROGRAMMATE?	NO
---	----

MOTIVAZIONI/ OSSERVAZIONI:

4. METODOLOGIA			
LEZIONE FRONTALE	X	ATTIVITÀ CON IL SUPPORTO DELLE ICT	X
LEZIONE INTERATTIVA	X	UTILIZZO DI PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI	
DISCUSSIONE		METODOLOGIA CLIL	
LAVORI DI GRUPPO		ESERCITAZIONI PRATICHE	X
FLIPPED CLASSROOM		ALTRO:	

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (INDICARE CON UNA X)					
LIBRI DI TESTO	X	SOFTWARE DIDATTICI	X	LABORATORIO	
ALTRI LIBRI	X	LETTORE			
DISPENSE	X	COMPUTER	X	AULA IMMERSIVA	
USO DELLA BIBLIOTECA		LIM		STAGE	X

ALTRA:

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (INDICARE CON UNA X)			
SAGGIO BREVE		RISOLUZIONE DI PROBLEMI	
ARTICOLO DI GIORNALE		PROVA GRAFICA	
TEMA – RELAZIONE		PROVA PRATICA	X
TEST A RIPOSTA APERTA		COLLOQUIO ORALE	X
TEST STRUTTURATO		GAMING	
TEST SEMI-STRUTTURATO	X	ALTRO:	

MOTIVAZIONI/ OSSERVAZIONI:

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE	
CON LE SEGUENTI MODALITÀ:	
A. RIPRESA DEGLI ARGOMENTI CON DIVERSA SPIEGAZIONE PER TUTTA LA CLASSE	X
B. ORGANIZZAZIONE DI GRUPPI DI ALLIEVI PER LIVELLO PER ATTIVITÀ IN CLASSE	
C. PREDISPOSIZIONE DI MATERIALE SI STUDIO INDIVIDUALIZZATO	X
D. ALTRO:	

MOTIVAZIONI/ OSSERVAZIONI:

BATTIPAGLIA (07.05.2026)

I DOCENTI

PROF.SSA CARRANO COSIMA

PROF. ANTONIO CATONE

RELAZIONE FINALE: GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA

GESTIONE

CANTIERE E

SICUREZZA

PROGRAMMA

Docente

Prof. ROBERTO SAGARESE

CLASSE VA CAT

D. LGS. N°81/2008 – TITOLO IV Figure Professionali e Documenti del Cantiere

Committente e Responsabile dei Lavori
Obblighi del committente
Impresa Affidataria e Lavoratore Autonomo
Obblighi del Datore di Lavoro
Idoneità tecnico professionale
Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP)
Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)
Requisiti professionali del CSP e del CSE (art.98)
Notifica Preliminare (art.99)
Piano Sicurezza e Coordinamento (art. 100)
Piano Operativo di Sicurezza (POS)
Obblighi di trasmissione
Sanzioni

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

Dispositivi di Protezione Collettiva (DPC)
Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)
Requisiti dei DPI
La marcatura CE dei DPI
Classificazione dei DPI: I, II e III categoria
Scelta, conservazione e manutenzione dei DPI
Informazione, formazione e addestramento

IL PROGETTO DEL CANTIERE

La tabella descrittiva dei lavori
La recinzione di cantiere
Gli accessi al cantiere
Viabilità di cantiere
Servizi logistici: baracche di cantiere
Aree di lavorazione dei materiali
Aree di stoccaggio
Gli impianti del cantiere
La segnaletica del cantiere
Lay Out di cantiere

OPERE PROVVISORIE DI SERVIZIO

I Ponteggi
Classificazione dei ponteggi
Autorizzazione Ministeriale
Componenti dei ponteggi
Gli ancoraggi
PiMUS

CADUTE DALL'ALTO

Lavori in quota
Tipologie di caduta e sistemi anticaduta
Distanza libera di caduta
Tirante d'aria
Effetto pendolo
E.T.C. Elaborato Tecnico di Copertura
Dispositivi di ancoraggio e linee vita
Normativa Regionale

T OPOGRAFIA

CLASSE V A - CAT

PROGRAMMA

Docente
ROBERTO SAGARESE
I.T.P.
COSIMA CARRANO

STRADE

SVILUPPI STORICI

Cenni storici: la strada romana, il settecento e la rinascita dei trasporti terrestri, le strade di Telford, le strade di Mac Adam, l'evoluzione dei veicoli, la pavimentazione, le strade moderne.

ELEMENTI COSTRUTTIVI DEL MANUFATTO STRADALE

Il manufatto stradale: tipologie di sezione, il corpo stradale, la sovrastruttura, le pavimentazioni flessibili e rigide, i teli di geotessile, i muri di sostegno, i muri di controripa, le barriere di sicurezza, il drenaggio, tombini e sottopassi.

GLI SPAZI DELLA SEDE STRADALE

Aree riservate al traffico: carreggiata, corsie, banchine, margini, fasce: di pertinenza, di rispetto, di sosta laterale.

ELEMENTI DEL PROGETTO

La normativa vigente: D.M. 05.11.2001, la classificazione delle strade, le prescrizioni normative, intervallo di velocità di progetto, sagomatura della piattaforma: in rettilineo, in curva, moto in curva e raggio minimo delle curve, allargamento in curva, distanza di visibilità: per l'arresto, per il sorpasso, per la manovra.

ANDAMENTO PLANIMETRICO DI UNA STRADA

Indagini preliminari, fasi del progetto, tracciato planimetrico: collegamento diretto e tracciato poligonale d'asse, inserimento delle curve circolari primitive, collegamento tra curve, picchetti d'asse, planimetria di tracciamento, raccordi dei rettilinei, tipologie di curve circolari: curva interna monocentrica e curva esterna (tornante), elementi delle curve circolari, curva circolare monocentrica tangente a tre rettilinei.

ANDAMENTO ALTIMETRICO DI UNA STRADA

Il profilo longitudinale, relazione tra planimetria e profilo, profilo del terreno e profilo di progetto, le livellette, pendenza longitudinale, livellette e centro di compenso, quote di progetto e quote rosse, punti di passaggio, raccordi verticali concavi e convessi; dossi e sacche, il raccordo parabolico

LE SEZIONI TRASVERSALI

Formazione della sezione: profilo trasversale del terreno e di progetto, sezioni in trincea, in rilevato e a mezza costa, quotatura della sezione, proiezione delle scarpate, calcolo delle aree delle sezioni, parzializzazione delle aree, zone di occupazione, sezioni tipo e particolari costruttivi.

MOVIMENTI DI TERRA

Movimenti di terra trasversali: paleggi, movimenti di terra longitudinali, rigonfiamento delle terre, il solido stradale (prismoide), volume del solido stradale: sezioni omogenee, sezioni eterogenee, con sezioni miste, in curva: teorema di Guldino e metodo delle sezioni ravvicinate, diagramma delle aree e cenni sul diagramma dei volumi.

AGRIMENSURA

MISURA DELLE AREE

Metodi numerici:

area di triangoli, di parallelogrammi, di trapezi;

area di quadrilateri e di poligoni: per mezzo delle diagonali, per camminamento,

per mezzo delle coordinate cartesiane (formule di Gauss), per mezzo delle coordinate polari;

Metodi grafici:

per scomposizione in figure elementari, per integrazione grafica;

Metodi grafo-numerici:

metodo di Bezout o dei trapezi, metodo di Simpson.

Metodi meccanici: della reticola, del planimetro polare di Amsler

DIVISIONE DELLE AREE

Divisione delle aree di uniforme valenza;

Divisione dei triangoli e dei quadrilateri con dividenti uscenti da un punto noto:

punto coincidente con un vertice;

punto situato su un lato;

punto situato nell'interno del triangolo;

Divisione dei triangoli e dei quadrilateri con dividenti parallele o perpendicolari a un suo lato:

parallelismo a un lato;

perpendicolarità a un lato;

Problema del trapezio:

metodo della equazione di 2° grado;

metodo dei triangoli simili;

Divisione dei poligoni con metodo grafico: per integrazione grafica

Cenni su spostamento e rettifica dei confini

SPIANAMENTI

CALCOLO DEI VOLUMI

Volume dei solidi prismatici, il prismoide, formula di Torricelli e formula delle sezioni ragguagliate, volumi di sbancamenti e rilevati, sistemazioni superficiali, spianamenti orizzontali: con soli volumi di sterro, con soli volumi di riporto, misti e di compenso, quote rosse, linee di passaggio calcolo dei volumi dello spianamento.

CATASTO

Cartografia Catastale

Nuovo Catasto Terreni

Nuovo Catasto Fabbricati

La rete dei punti fiduciali

Aggiornamento della carta catastale: software PREGEO per tipo di frazionamento,

tipo mappale, tipo particellare

Categorie catastali del N.C.E.U.: software DOCFA 4.0 per nuovo accatastamento e variazioni

Visure catastali per immobile e per soggetto, estratto di mappa.

ESERCITAZIONI

Laboratorio di topografia:

Progetto: Calcolo della superficie di una piazza con i metodi analitici, grafici e grafo-analitici.

 Computo Metrico Estimativo.

Progetto: Frazionamento di una particella catastale con metodo analitico e metodo grafico.

Progetto stradale: Stesura informatizzata del progetto di un tronco stradale completo dei principali allegati tecnici.

I progetti si caratterizzano per la marcata interdisciplinarietà (Topografia; Progettazione ed Estimo).

Docente: prof. Roberto Sagarese

I.T.P. : Cosima Carrano

RELAZIONE FINALE: SCIENZE MOTORIE

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO 2025/26

DOCENTE	Contente Maria Teresa
DISCIPLINA	Scienze Motorie e Sportive
CLASSE-SEZ-IND	5°A CAT

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE								
Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica	
Tot.	M	F	RIP	PEI				
19	16	3	/	/	Corretto e disciplinato	Distinto/ottimo	Regolare completo	

Osservazioni:

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE		
Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
Adeguito	Buono	Adeguito

Osservazioni:

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI <i>(Indicare con una X)</i>									
Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	x								
Competenze									
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	x								

Motivazioni/ Osservazioni:

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La strage delle Olimpiadi di Monaco 1972	Le due ore sono state individuate in relazione allo studio della Strage di Monaco del 1972, per favorire lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e consapevole, con particolare attenzione ai temi della legalità e del rispetto dei diritti umani.
--	--

Motivazioni/ Osservazioni:

4. METODOLOGIA

Lezione frontale	x	Attività con il supporto delle ICT	
Lezione interattiva		Utilizzo di presentazioni multimediali	x
Discussione		Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo	x	Esercitazioni pratiche	x
Flipped classroom		Altro:	

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)

Libri di testo	x	Software didattici		Laboratorio	
Altri libri		Lettore DVD			
Dispense	x	Computer		Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM		Stage	
Altro: Palestra					

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)

Analisi del Testo		Risoluzione di problemi	
Testo Argomentativo		Prova grafica	
Produzione testo scritta		Prova pratica	x
Test a risposta aperta		Colloquio orale	x
Test strutturato		Gaming	
Test semi-strutturato		Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE

con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	x

b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	x
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	
d. Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Battipaglia, 04/05/2026

La docente
Maria Teresa Contente

RELAZIONE FINALE: RELIGIONE

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO **2025/26**

DOCENTE	GIULIO SANTANIELLO
DISCIPLINA	RELIGIONE
CLASSE-SEZ-IND	5A CAT

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE							
NUMERO ALUNNI					CLIMA DELLA CLASSE	PROFITTO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE	SVOLGIMENTO DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA
TOT.	M	F	RIP	PEI			
19	16	3			DISCIPLINATO	BUONO	REGOLARE

OSSERVAZIONI:

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE		
PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	METODO DI STUDIO
CONSAPEVOLE	VIVO- BUONO	ADEGUATO

OSSERVAZIONI:

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (INDICARE CON UNA X)									
OBIETTIVI GENERALI	RAGGIUNTI								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
			X		X				
COMPETENZE	RAGGIUNTE								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
			X		X				

MOTIVAZIONI/ OSSERVAZIONI:

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

CI SONO STATE VARIAZIONI RISPETTO ALLE ORE PROGRAMMATE?	2
---	---

MOTIVAZIONI/ OSSERVAZIONI:

4. METODOLOGIA

LEZIONE FRONTALE	X	ATTIVITÀ CON IL SUPPORTO DELLE ICT	
LEZIONE INTERATTIVA	X	UTILIZZO DI PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI	
DISCUSSIONE	X	METODOLOGIA CLIL	
LAVORI DI GRUPPO		ESERCITAZIONI PRATICHE	
FLIPPED CLASSROOM		ALTRO:	

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (INDICARE CON UNA X)

LIBRI DI TESTO		SOFTWARE DIDATTICI	X	LABORATORIO	
ALTRI LIBRI		LETTORE DVD			
DISPENSE		COMPUTER	X	AULA	

				IMMERSIVA	
USO DELLA BIBLIOTECA		LIM	X	STAGE	
ALTRO:					

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (INDICARE CON UNA X)			
SAGGIO BREVE		RISOLUZIONE DI PROBLEMI	X
ARTICOLO DI GIORNALE		PROVA GRAFICA	
TEMA – RELAZIONE	X	PROVA PRATICA	
TEST A RIPOSTA APERTA		COLLOQUIO ORALE	X
TEST STRUTTURATO		GAMING	
TEST SEMI-STRUTTURATO		ALTRO:	

MOTIVAZIONI/ OSSERVAZIONI:

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE	
CON LE SEGUENTI MODALITÀ:	
A. RIPRESA DEGLI ARGOMENTI CON DIVERSA SPIEGAZIONE PER TUTTA LA CLASSE	
B. ORGANIZZAZIONE DI GRUPPI DI ALLIEVI PER LIVELLO PER ATTIVITÀ IN CLASSE	

C. PREDISPOSIZIONE DI MATERIALE SI STUDIO INDIVIDUALIZZATO	
D. ALTRO:	

MOTIVAZIONI/ OSSERVAZIONI:

BATTIPAGLIA (DATA)

IL DOCENTE PROF. GIULIO SANTANIELLO

04/05/2026

CONSIGLIO DI CLASSE

APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Contente Maria Teresa	Scienze Motorie	
Ielpo Lucia	Lingua straniera - Inglese	
Santaniello Giulio	Religione	
Priore Violanda	Italiano e Storia	
D'Alitto Gerardo	Matematica	
Catone Antonio	Estimo ed Economia	
Sagarese Roberto	Topografia- Gestione Cantiere	
Carrano Cosima	Laboratorio tecnologico	
La Pietra Andrea	Progettazione, costruzioni ed impianti	

ALLEGATI

ALLEGATI A: GRIGLIE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia A

IIS BESTA-GLORIOSI

Nome candidato: _____ Classe: _____ Data: _____ Valutazione finale: _____ /100 = _____

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia A

1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100):			___/100

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia A			
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli.	1-4	
Insufficiente	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato.	5	
Sufficiente	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati.	6	
Discreto	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti.	7	
Buono	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti.	8	
Ottimo	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti.	9-10	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il testo viene del tutto franteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	1-4	
Insufficiente	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	5	
Sufficiente	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.	6	
Discreto	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	7	
Buono	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	8	
Ottimo	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione; vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	9-10	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Analisi lacunosa e/o scorretta.	1-4	
Insufficiente	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	5	
Sufficiente	Analisi globalmente corretta anche se non accurata in ogni aspetto.	6	
Discreto	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	7	
Buono	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta.	8	
Ottimo	Analisi puntuale, approfondita e completa.	9-10	
4. Interpretazione del testo (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo.	1-4	
Insufficiente	Interpretazione superficiale e generica.	5	
Sufficiente	Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente.	6	
Discreto	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto.	7	
Buono	Interpretazione puntuale ed articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali.	8	
Ottimo	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.	9-10	
		Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei quattro indicatori specifici, max 40/100):	___/100
		Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A, max 100/100)	___/100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia B

IIS BESTA-GLORIOSI

Nome candidato: _____ Classe: _____ Data: _____ Valutazione finale: _____ /100 = _____

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia B

1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)

Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza	18-20	

2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)

Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	

3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)

Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	

Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100): _____ /100

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia B			
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (lunghezza, parafrasi/riassunto) (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il testo proposto è del tutto frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese.	1-5	
Insufficiente	Il testo proposto non è correttamente compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente.	6-11	
Sufficiente	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute.	12-13	
Discreto	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, tesi e argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti con discreta precisione.	14-15	
Buono	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, tesi e argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza.	16-17	
Ottimo	Il testo proposto è compreso nella con precisione nel suo significato complessivo, nelle tesi e nelle argomentazioni, gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo corretto e completo.	18-20	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	1-4	
Insufficiente	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze.	5	
Sufficiente	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.	6	
Discreto	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7	
Buono	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8	
Ottimo	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	9-10	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti, l'argomentazione risulta debole.	1-4	
Insufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri.	5	
Sufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
Discreto	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici.	7	
Buono	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata.	8	
Ottimo	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei tre indicatori specifici, max 40/100):			___/100
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B, max 100/100)			___/100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia C

IIS BESTA-GLORIOSI

Nome candidato: _____ Classe: _____ Data: _____ Valutazione finale: ____/100 = ____

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia C

1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)

Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza	18-20	

2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)

Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	

3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)

Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	

Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100): ____ /100

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia C			
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 20)			
1a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta.	1-4	
Insufficiente	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia.	5	
Sufficiente	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia.	6	
Discreto	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia.	7	
Buono	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia.	8	
Ottimo	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia.	9-10	
1b. Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il titolo è incoerente e la parafrasi (se richiesta) scorretta.	1-4	
Insufficiente	Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) poco efficace.	5	
Sufficiente	Il titolo è generico ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace.	6	
Discreto	Il titolo è generico ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) è corretta.	7	
Buono	Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	8	
Ottimo	Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	9-10	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico.	1-4	
Insufficiente	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico.	5	
Sufficiente	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.	6	
Discreto	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	7	
Buono	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	8	
Ottimo	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	9-10	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.	1-4	
Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	5	
Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
Discreto	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti.	7	
Buono	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	8	
Ottimo	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	9-10	
		Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei quattro indicatori specifici, max 40/100):	___/100
		Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia C, max 100/100)	___/100

INDICATORI	Livelli	DESCRITTORI	PUNTEGGIO DESCRITTORE	PUNTEGGIO ASSEGNATO (max 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline.	L1	Conosce l'argomento in modo approfondito e ampio	5	-----
	L2	Conosce l'argomento in modo completo	4	
	L3	Conosce l'argomento in modo accettabile	3	
	L4	Conosce l'argomento in modo superficiale e approssimativo	1-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	L1	Competenze tecnico professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni pienamente esplicitate	7-8	-----
	L2	Competenze tecnico professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni discretamente esplicitate	5-6	
	L3	Competenze tecnico professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni sufficientemente esplicitate	3-4	
	L4	Competenze tecnico professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni scarsamente esplicitate	1-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza / correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	L1	Conoscenza e completezza dell'argomento corretto e preciso	4	-----
	L2	Conoscenza e completezza dell'argomento sufficientemente corretto e preciso	3	
	L3	Conoscenza e completezza dell'argomento mediamente accettabile	2	
	L4	Conoscenza dell'argomento incompleto e superficiale	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	L1	Uso di un linguaggio tecnico corretto, con giustificazione scelta progettuale completa ed organica	3	-----
	L2	Uso di un linguaggio tecnico sufficientemente corretto con uso accettabile dei linguaggi specifici	2	
	L3	Uso di un linguaggio tecnico non sempre corretto con giustificazione scelta progettuale elementare e frammentaria	1	
	L4	Assenza di argomentazione e di collegamenti anche sintetici	0	
TOTALE PUNTEGGIO		Max 20		

ALLEGATO C: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A O.M. n.67 del 31/03/2025- Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

APPENDICE RISERVATA - ALLEGATI

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

ELENCO ALUNNI - Classe 5 A CAT

Anno Scolastico 2025/26

Pr	COGNOME	NOME	Data Nascita	Comune di Nascita
1	Bellino	Luigi		
2	Bubolo	Vito		
3	Caiazzo	Daniele		
4	Catana	Marco Dumitru		
5	Ciccariello	Lazzaro		
6	Di Biase	Stefano		
7	Di Buono	Lucio		
8	Esposito	William Pompeo		
9	Galletti	Silvia		
10	Iacobone	Nunzio		
11	Iorio	Nicole		
12	Mango	Pasquale		
13	Marchione	Emanuel Lucio		
14	Margarella	Salvatore		
15	Marsano	Pietro Silvano		
16	Mitrugno	Giulia		
17	Russo	Alfonso		
18	Tutino	Domenico		
19	Vallone	Lorenzo		

CREDITO SCOLASTICO MATURATO

(secondo biennio)*

CREDITO SCOLASTICO MATURATO CLASSE VA CAT – A.S.2025/2026			
Il Consiglio di classe, nell’assegnazione dei crediti, ha adottato i criteri nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti e riportato nel PTOF.			
Numero d’ordine degli ALUNNI	III anno (A.S. 2023/24)	IV anno (A.S. 2024/25)	TOTALE CREDITI anni precedenti
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			

“Ai sensi dell’art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno”. (art.11 O. M. n. 67 del 31/03/2025- Esame di Stato). L’attribuzione del punteggio per l’anno in corso sarà effettuata in sede di scrutinio finale considerando l’Allegato A del d. lgs 62/2017.

ITALIANO E STORIA

CLASSE V A CAT

DOCENTE: PRIORE VIOLANDA.

ITALIANO

- Realismo, Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga. La vita e la realtà delle periferie siciliane.

Il ciclo dei vinti: i Malavoglia e Mastro don Gesualdo.

Letture di: Baudelaire, Verlaine e Rimbaud.

- Il Decadentismo. Visione del mondo e poetica.

Gabriele D'Annunzio.

L'estetismo

Il superuomo

La trilogia della rosa, del giglio e del melograno.

La pioggia nel pineto.

- Giovanni Pascoli.

La poetica ed il concetto del nido vuoto, i lutti familiari. Il simbolismo pascoliano.

Il fanciullino.

Myricae: X agosto, Il lampo, Il tuono, Novembre.

Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.

- Il primo Novecento.

Italo Svevo. Profilo dell'autore.

La coscienza di Zeno.

Una Vita.

Senilità.

La profezia di un'apocalisse cosmica.

Luigi Pirandello. Il pensiero ed il saggio su L'umorismo.

Novelle per un anno.

Il fu Mattia Pascal.

Il teatro e la maschera pirandelliana.

Uno, nessuno e centomila.

- Tra le due guerre.

- L'Ermetismo. La nascita di una nuova sensibilità poetica.

Salvatore Quasimodo. La vita e la poetica.

U. Saba. Il racconto di una vita

Il rapporto con la moglie, confronto con Montale

Giuseppe Ungaretti. Il racconto di una vita.

Allegria, Il porto sepolto e Sentimento del Tempo.

Veglia, Soldati, Mattina.

Eugenio Montale. La vita e la poetica.

Il male di vivere. Il correlativo oggettivo

Ossi di seppia: Merigiare pallido e assorto.

Satura: Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale. Confronta con Saba

Montale e l'abuso edilizio: "I grattacieli"

- Il Novecento e il Neorealismo.
- Cesare Pavese.

La luna e i falò.

- Italo Calvino.

La scrittura realistica: Il sentiero dei nidi di ragno.

La trilogia dei nostri antenati. Il barone rampante, Il cavaliere inesistente e Il visconte dimezzato. "La speculazione edilizia" (1957) e "La nuvola di smog" (1958)

Italiano scritto: esercitazioni delle varie tipologie testuali durante l'anno scolastico.

STORIA

- L'Italia giolittiana

La svolta di Giolitti e le riforme. La fine del governo Giolitti.

- La Grande Guerra

Lo scoppio della I guerra mondiale: l'assassinio dell'arciduca Ferdinando d'Asburgo.

L'ingresso dell'Italia nella guerra.

La Triplice Intesa e la Triplice Alleanza.

Guerra di trincea e di logoramento.

La Rivoluzione russa. La caduta della famiglia Romanov.

Il Trattato di Versailles e la pace in Europa.

- Il dopoguerra e gli anni venti.

La nascita del fascismo. La marcia su Roma e l'ascesa di Mussolini. La dittatura fascista.

- Gli anni trenta: l'età della crisi e dei totalitarismi.

La crisi del '29 ed il New Deal di Roosevelt.

L'ascesa di Hitler e la morte della democrazia.

Il totalitarismo di Stalin: la collettivizzazione agricola e la Nep.

- La Seconda Guerra mondiale e le sue eredità.

I regimi totalitari in Europa: Italia, Germania, Russia e Spagna.

Le democrazie: Francia, Inghilterra e Stati Uniti.

L'impero giapponese.

L'Anschluss dell'Austria e la Conferenza di Monaco. Hitler invade la Polonia. Il patto d'acciaio – asse Roma, Tokio, Berlino. Il patto Molotov – Ribbentrop (o patto di non aggressione) tra Unione Sovietica e Germania. L'ingresso dell'Italia in guerra. La guerra "lampo" tedesca e la guerra parallela italiana.

Pearl Harbor e l'ingresso degli Stati Uniti nella guerra. L'operazione Barbarossa, Hitler invade la Russia. Il crollo della Germania e la fine del regime fascista in Italia. La Russia di Stalin. La bomba atomica in Giappone. Lo sbarco in Normandia. Operazione Avalanche (Salerno e Paestum). La Russia libera i campi di concentramento. La Resistenza in Italia, l'armistizio dell'8 settembre e l'Italia divisa in due. Il 25 aprile 1945. La conferenza di Yalta.

La guerra fredda: Kennedy e Cruschev. Coesistenza pacifica. Il boom economico degli anni '50

La nascita della Repubblica, il referendum del 2 giugno e le donne al voto.

Final Program 5 A CAT

Construction, Environment and Territory

Teacher: Ielpo Lucia – English Language Teacher

Module 1: Urban Growth

Contents:

- An overview
- The evolution of urban systems
- Urban land-use patterns
- Consequences of urban growth

Competences:

- Understand the processes of urban growth and the evolution of urban systems.
- Analyze land-use models and identify factors influencing urban activity distribution.
- Evaluate environmental, social, and economic impacts of urban expansion.
- Develop abilities in listening, reading, speaking, and writing through the study of urban development topics.

Module 2: Contemporary Urban Planning

Contents:

- Contemporary urban planning
- Master Plan

Competences:

- Know the fundamental principles of contemporary urban planning.
- Interpret and apply the Master Plan as a territorial governance tool.
- Design solutions for sustainable and integrated urban development.
- Improve listening, reading, speaking, and writing skills via planning concepts and documentation.

Module 3: Smart Cities

Contents:

- Smart Paris
- Technologies and urban solutions
- Impact of technological innovations on urban management

Competences:

- Understand the concept of Smart City and the role of digital technologies in urban management.

- Analyze case studies such as Smart Paris to identify best innovation practices.
- Assess technology impacts on quality of life, mobility, environment, and city services.
- Strengthen all four language skills when exploring smart city innovations and communication.

Module 4: History of Architecture

Contents:

- Gothic, Renaissance and Baroque styles: a confrontation

Competences:

- Recognize main stylistic and cultural features of Gothic, Renaissance, and Baroque periods.
- Compare and interpret differences between architectural styles and their historical contexts.
- Develop critical skills in analyzing historic buildings and monuments.
- Enhance listening, reading, speaking, and writing abilities through historical architectural studies.

Module 5: Modern and Postmodern Architecture

Contents:

- The Modern Movement
- The Empire State Building
- The Golden Gate Bridge
- Le Corbusier (1887–1965)
- Frank Lloyd Wright (1867–1959)
- The Postmodern Movement
- Gaudí's masterpieces, focusing on Casa Batlló

Competences:

- Know the architectural movements of Modernism and Postmodernism and their emblematic works.
- Analyze contributions by key figures such as Le Corbusier and Frank Lloyd Wright.
- Appreciate the cultural and innovative significance of works like the Empire State Building, Golden Gate Bridge, and Gaudí's masterpieces.
- Identify distinctive features of Postmodern Architecture compared to Modernism.
- Broaden listening, reading, speaking, and writing competencies through critical architectural analysis.

Module 6: Contemporary Trends

Contents:

- Contemporary masters: Richard Meier, Richard Rogers, Norman Foster, Frank Gehry, Renzo Piano, Herzog & de Meuron, Daniel Libeskind, Stefano Boeri's Vertical Forest
- Contemporary architecture
- Zaha Hadid
- The BMW Plant

Competences:

- Recognize contributions of leading contemporary architects and their iconic works.
- Understand contemporary architectural trends and innovations.
- Analyze the impact of modern technology and design philosophies on urban and architectural practice.
- Develop listening, reading, speaking, and writing skills through study and discussion of contemporary architecture.

Note: These topics have been further explored with the support of online resources, enabling students to enhance their knowledge and language skills through varied multimedia materials and digital tools.

Battipaglia, 10/05/2026

Docente



Docente: Prof.Roberto Sagarese

Docente di laboratorio: Prof.ssa Cosima Carrano

1. Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti

Obiettivo principale della disciplina è quello di sviluppare nell'allievo le capacità necessarie per individuare la corretta schematizzazione del territorio, saper trattare, calcolare e rappresentare i suoi elementi geometrici; effettuare rilievi topografici sia con strumenti tradizionali che moderni, affrontando le problematiche connesse (agrimensura); conoscere le problematiche connesse alle sistemazioni superficiali (spianamenti); saper progettare un semplice tronco stradale.

L'allievo al termine del corso di studi ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- ♦ capacità di eseguire un rilievo plano-altimetrico e a scopo catastale
- ♦ conoscenza delle tecniche di progettazione stradale e del relativo tracciamento sul terreno
- ♦ conoscenza e capacità di valutazione dei campi di applicazione dell'agrimensura
- ♦ conoscenza delle problematiche connesse agli spianamenti

2. Questioni e argomenti trattati

STRADE

SVILUPPI STORICI

ELEMENTI COSTRUTTIVI DEL MANUFATTO STRADALE

Il manufatto stradale: tipologie di sezione, il corpo stradale, la sovrastruttura,

le pavimentazioni flessibili e rigide, i teli di geotessile, i muri di

sostegno, i muri di controripa, le barriere di sicurezza, il drenaggio, tombini e sottopassi.

GLI SPAZI DELLA SEDE STRADALE

Aree riservate al traffico: carreggiata, corsie, banchine, margini, fasce: di pertinenza, di rispetto, di sosta laterale.

ELEMENTI DEL PROGETTO

La normativa vigente: D.M. 05.11.2001, la classificazione delle strade, le prescrizioni normative, intervallo di velocità di progetto, sagomatura della piattaforma: in rettilineo, in curva, moto in curva e raggio minimo delle curve, allargamento in curva, distanza di visibilità

ANDAMENTO PLANIMETRICO DI UNA STRADA

Indagini preliminari, fasi del progetto, tracciato planimetrico: collegamento diretto e tracciolino, poligonale d'asse, inserimento delle curve circolari primitive, collegamento tra curve, picchetti d'asse, planimetria di tracciamento, raccordi dei rettilineo, tipologie di curve circolari: curva interna monocentrica e curva esterna (tornante), elementi delle curve circolari

ANDAMENTO ALTIMETRICO DI UNA STRADA

Il profilo longitudinale, relazione tra planimetria e profilo, profilo del terreno e profilo di progetto, le livellette, pendenza longitudinale, livellette e centro di compenso, quote di progetto e quote rosse, punti di passaggio, raccordi verticali concavi e convessi; dossi e sacche

LE SEZIONI TRASVERSALI

Formazione della sezione: profilo trasversale del terreno e di progetto, sezioni in trincea, in rilevato e a mezza costa, quotatura della sezione, proiezione delle scarpate, calcolo delle aree delle sezioni, parzializzazione delle aree, zone di occupazione, sezioni tipo e particolari costruttivi.

MOVIMENTI DI TERRA

Movimenti di terra trasversali: paleggi, movimenti di terra longitudinali, rigonfiamento delle terre, il solido stradale (prismoide), volume del solido stradale: sezioni omogenee, sezioni eterogenee, con sezioni miste, in curva: teorema di Guldino e metodo delle sezioni ravvicinate, cenni sul diagramma delle aree e diagramma dei volumi.

AGRIMENSURA

MISURA DELLE AREE

Metodi numerici:

area di triangoli, di parallelogrammi, di trapezi;

area di quadrilateri e di poligoni: per mezzo delle diagonali, per camminamento,

per mezzo delle coordinate cartesiane (formule di Gauss), per mezzo delle coordinate polari;

Metodi grafici:

per scomposizione in figure elementari, per integrazione grafica;

Metodi grafo-numerici:

metodo di Bezout o dei trapezi, metodo di Simpson.

Metodi meccanici: della reticola, del planimetro polare di Amsler

DIVISIONE DELLE AREE

Divisione delle aree di uniforme valenza;

Divisione dei triangoli con dividenti uscenti da un punto noto:

punto coincidente con un vertice;

punto situato su un lato;

punto situato nell'interno del triangolo;

Divisione dei triangoli con dividenti parallele o perpendicolari a un suo lato:

parallelismo a un lato;

perpendicolarità a un lato;

Problema del trapezio:

metodo della equazione di 2° grado;

metodo dei triangoli simili;

Divisione dei quadrilateri e dei poligoni con dividenti uscenti da un punto noto:

punto coincidente con un vertice;

punto situato su un lato;

punto situato nell'interno del quadrilatero;

Divisione dei quadrilateri e dei poligoni con dividenti parallele o perpendicolari a un suo lato:

parallelismo a un lato;

perpendicolarità a un lato;

Divisione dei poligoni con metodo grafico: per integrazione grafica

Cenni su spostamento e rettifica dei confini

SPIANAMENTI

CALCOLO DEI VOLUMI

Volume dei solidi prismatici, il prismoide, formula di Torricelli e formula delle sezioni ragguate, volumi di sbancamenti e rilevati, sistemazioni superficiali, spianamenti orizzontali: con soli volumi di sterro, con soli volumi di riporto, misti e di compenso, quote rosse, linee di passaggio calcolo dei volumi dello spianamento.

CATASTO

Cartografia Catastale

Nuovo Catasto Terreni

Nuovo Catasto Fabbricati

La rete dei punti fiduciali

Aggiornamento della carta catastale: software PREGEO per tipo di frazionamento,

tipo mappale, tipo particellare

Categorie catastali del N.C.E.U.: software DOCFA 4.0 per nuovo accatastamento e variazioni

Visure catastali per immobile e per soggetto, estratto di mappa.

ESERCITAZIONI

Laboratorio di topografia:

Progetto: Calcolo della superficie di una piazza con i metodi analitici, grafici e grafo-analitici.

Computo Metrico Estimativo.

Progetto: Frazionamento di una particella catastale con metodo analitico e metodo grafico.

Progetto stradale: Stesura informatizzata del progetto di un tronco stradale completo dei

principali allegati tecnici.

I progetti si caratterizzano per la marcata interdisciplinarietà (Topografia; Progettazione ed Estimo).

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Anno scolastico 2025/2026

INDIRIZZO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

CLASSE: 5°A

DISCIPLINA: P.C.I.

DOCENTE: LA PIETRA ANDREA

ITP: CARRANO COSIMA

QUADRO DELLE CONOSCENZE SVILUPPATE IN MODULI

(la tabella deve essere redatta in base al numero di moduli e di unità che si intendono programmare)

Primo Quadrimestre				
Moduli / Unità didattiche	Conoscenze	Abilità	Competenze	Tempi
1. UD 1 - Criteri generali di progettazione	Normative tecniche, regolamenti edilizi, principi generali di progettazione architettonica; funzionalità, sicurezza, accessibilità, distribuzione degli spazi e qualità dell'organismo edilizio.	Leggere e interpretare elaborati tecnici; impostare schemi distributivi; redigere schizzi, tavole e soluzioni progettuali coerenti con il tema assegnato.	Individuare i criteri progettuali più idonei in rapporto alle esigenze dell'utenza, al contesto e ai vincoli normativi.	Settembre

2. UD 2 - Elementi di urbanistica	Pianificazione territoriale e urbanistica; strumenti urbanistici generali e attuativi; indici edilizi; destinazioni d'uso; vincoli urbanistici, paesaggistici e ambientali.	Consultare e interpretare strumenti urbanistici; verificare parametri edilizi e urbanistici; collegare il progetto al contesto territoriale.	Applicare le principali regole urbanistiche nella valutazione di fattibilità di un intervento edilizio.	Ottobre
3. UD 3 - Il processo edilizio privato	Fasi del processo edilizio privato; titoli abilitativi; ruoli dei soggetti coinvolti; documentazione progettuale; procedure amministrative; cenni su contratti, direzione lavori e sicurezza.	Riconoscere le fasi procedurali di un intervento privato; individuare il titolo edilizio più appropriato; organizzare la documentazione tecnica di base.	Gestire in modo essenziale l'iter tecnico-amministrativo di un intervento edilizio privato.	Novembre
4. UD 27 - Isolamento termico	Materiali isolanti, tecniche di isolamento termico, ponti termici, normativa energetica e criteri di efficientamento del sistema edificio-impianto.	Riconoscere le principali tipologie di materiali isolanti; valutare le tecniche di isolamento dell'involucro edilizio; leggere soluzioni stratigrafiche e dettagli costruttivi essenziali.	Individuare soluzioni tecniche finalizzate al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e alla riduzione dei consumi.	Dicembre / gennaio
5. Esercitazione progettuale - Agriturismo con casa del custode/proprietario	Progettazione di un agriturismo con casa del custode/proprietario	Calcolare volume e superficie lorda di pavimento per entrambi gli edifici; impostare la planimetria generale; redigere due sezioni, quattro prospetti e una relazione tecnica.	Applicare indici urbanistici e criteri distributivi alla progettazione di un organismo edilizio complesso, coordinando calcoli, elaborati grafici e relazione tecnica.	I quad.
Secondo Quadrimestre				
Moduli / Unità didattiche	Conoscenze	Abilità	Competenze	Tempi
6. UD 31 - Impianti elettrici civili	Principi generali degli impianti elettrici civili; componenti principali; distribuzione, quadri, protezioni, punti luce e prese; criteri essenziali di sicurezza e conformità.	Riconoscere gli elementi principali di un impianto elettrico civile; leggere schemi semplificati; individuare le dotazioni minime e i principali criteri distributivi.	Comprendere il ruolo dell'impianto elettrico nel progetto edilizio e coordinare le scelte impiantistiche con la distribuzione degli ambienti.	Gennaio / febbraio

<p>7. Partecipazione al concorso Build Up di Webuild</p>	<p>Sviluppo di una proposta progettuale coerente con il tema concorsuale; sostenibilità, innovazione, lavoro di gruppo, rappresentazione grafica e comunicazione dell'idea progettuale.</p>	<p>Tradurre un'idea progettuale in elaborati grafici e descrittivi; organizzare il lavoro in team; selezionare soluzioni tecniche, funzionali e comunicative efficaci.</p>	<p>Elaborare e presentare una proposta progettuale integrando aspetti tecnici, compositivi, funzionali, ambientali e comunicativi.</p>	<p>Febbraio / marzo</p>
<p>8. UD 12 - Elementi di geotecnica</p>	<p>Caratteristiche fisiche e meccaniche dei terreni; indagini geotecniche; capacità portante; cedimenti; fondazioni dirette e criteri di scelta in funzione del terreno.</p>	<p>Interpretare dati geotecnici essenziali; riconoscere le problematiche terreno-fondazione; scegliere soluzioni fondali coerenti con il quadro geologico-tecnico.</p>	<p>Valutare il comportamento del terreno ai fini della progettazione edilizia e della sicurezza delle opere di fondazione.</p>	<p>Marzo</p>
<p>9. UD 6 - Impianti sportivi</p>	<p>Tipologie di impianti sportivi; organizzazione funzionale degli spazi; percorsi, accessi, servizi, sicurezza, dimensionamento e controllo degli spazi funzionali.</p>	<p>Analizzare le esigenze funzionali di un impianto sportivo; organizzare spazi, percorsi e servizi; applicare criteri dimensionali e distributivi essenziali.</p>	<p>Progettare spazi sportivi funzionali, sicuri e coerenti con le esigenze dell'utenza e con i principali riferimenti normativi.</p>	<p>Aprile</p>
<p>10. Esercitazione progettuale - Impianto polisportivo</p>	<p>Progettazione di un impianto polisportivo articolato in palestra/campetto multidisciplinare, sala pesi e fitness, spogliatoi e servizi, auditorium con foyer e area ristoro, piscina con vasca principale e vasca bambini, palazzina uffici, parcheggio, area verde attrezzata, bar/punto ristoro e deposito attrezzature sportive.</p>	<p>Dimensionare gli ambienti secondo superfici minime indicative: campo 20 x 40 m, sala fitness 100-150 mq, spogliatoi, auditorium, piscine, uffici e parcheggio; organizzare accessi, percorsi, funzioni e spazi accessori.</p>	<p>Redigere schema funzionale-distributivo, planimetria generale, verifica delle superfici minime e relazione tecnica illustrativa, integrando esigenze sportive, ricreative, amministrative e di sicurezza.</p>	<p>Il quad.</p>
<p>11. UD 32 - Impianti di riscaldamento</p>	<p>Principi di comfort termoigrometrico; generatori di calore e pompe di calore; terminali di emissione; distribuzione del calore; rendimento, efficienza energetica e integrazione con fonti rinnovabili.</p>	<p>Riconoscere le principali componenti di un impianto di riscaldamento; leggere schemi impiantistici semplificati; valutare soluzioni coerenti con la destinazione d'uso dell'edificio.</p>	<p>Comprendere il ruolo degli impianti termici nel progetto edilizio e nel miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio.</p>	<p>Aprile / maggio</p>

12. UD 33 - Storia dell'architettura dal Neoclassicismo all'architettura contemporanea	Caratteri principali degli stili architettonici dal Neoclassicismo al Movimento Moderno e all'architettura contemporanea; principali autori e opere significative.	Riconoscere linguaggi, materiali, tecniche e principi compositivi dei principali periodi storici; collegare opere e autori al contesto culturale e tecnologico.	Interpretare l'evoluzione dell'architettura moderna e contemporanea come riferimento culturale per la progettazione.	Maggio / giugno
--	--	---	--	-----------------

EDUCAZIONE CIVICA- NUCLEO TEMATICO: PACE- GIUSTIZIA E ISTITUZIONI

UNITÀ N°1: LEGALITA' IN AMBITO EDILIZIO - 2H		
<p align="center">Conoscenze</p> <p align="center">La legalità in ambito edilizio</p>	<p align="center">Abilità apprendere le problematiche legate all'applicazione della legge</p>	<p align="center">Competenze Verificare l'applicazione della normativa</p>
<p align="center">L'abusivismo e le sanatorie</p>	<p align="center">apprendere le problematiche legate all'applicazione della legge</p>	<p align="center">Verificare l'applicazione della normativa</p>
<p align="center"><i>Obiettivi minimi per la sufficienza: Conoscere la normativa di riferimento</i></p>		

Battipaglia, maggio 2026

I docenti:

Prof. Andrea La Pietra / Prof. Cosima Carrano

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA

Anno scolastico 2025/2026

INDIRIZZO: Costruzioni, Ambiente , Territorio

CLASSE V SEZIONE A

DISCIPLINA GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

DOCENTE ANTONIO CATONE

DOCENTE DI LABORATORIO CARRANO COSIMA QUADRO ORARIO (N. 4 ore settimanali nella classe di cui 2 (Due) in presenza con il docente di laboratorio

Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti

Conoscenze:

Gli alunni hanno assimilato in modo consapevole, ragionato ed esplicitivo le conoscenze fondamentali dell'estimo e della metodologia estimativa, sviluppando una visione organica dei principali procedimenti di valutazione applicabili ai beni e ai diritti oggetto di stima.

Nel corso dell'attività didattica hanno acquisito competenze relative all'analisi dei quesiti estimativi, alla raccolta e all'interpretazione dei dati tecnici ed economici, nonché alla scelta dei criteri e dei procedimenti più idonei per la formulazione del giudizio di valore.

Una parte degli studenti, anche in relazione all'impegno personale profuso, alla partecipazione alle attività proposte e al livello di preparazione di base posseduto, ha raggiunto un'adeguata padronanza degli elementi tecnici fondamentali riguardanti i beni oggetto di stima, dimostrando capacità di applicazione pratica dei principi estimativi affrontati durante il percorso formativo.

Gli alunni hanno inoltre consolidato le conoscenze relative ai principali concetti giuridici e normativi collegati alla disciplina estimativa, con particolare riferimento agli aspetti legislativi, catastali e civilistici che regolano le attività di valutazione. Tali competenze consentono loro di affrontare in modo corretto e metodologicamente appropriato le problematiche estimative più comuni, sviluppando un approccio tecnico-professionale coerente con il profilo formativo previsto.

Competenze:

Gli allievi, in relazione al livello di preparazione individuale raggiunto non sempre soddisfacente per la disciplina di estimo, risultano in grado di analizzare correttamente i quesiti estimativi, individuare con precisione l'aspetto economico di riferimento e reperire i dati necessari allo sviluppo dei procedimenti di stima finalizzati alla formulazione del giudizio di valore relativo a beni e diritti.

In particolare, hanno acquisito un adeguato patrimonio di conoscenze e competenze specifiche che consente loro di avvicinarsi in modo consapevole e professionale all'attività del perito estimatore. Sono inoltre capaci di applicare i principi della matematica finanziaria e della logica estimativa alla risoluzione dei problemi proposti.

Capacità:

Gli alunni hanno acquisito la capacità di integrare in modo organico conoscenze, dati e concetti provenienti da ambiti differenti, sviluppando competenze utili alla formulazione di un giudizio estimativo corretto, coerente e metodologicamente fondato.

Nel corso del percorso formativo hanno progressivamente consolidato l'attitudine ad applicare i principi teorici dell'estimo a situazioni concrete, dimostrando di saper collegare gli aspetti tecnici, economici, giuridici e finanziari necessari alla risoluzione dei quesiti proposti.

Parte della classe ha evidenziato un adeguato livello di autonomia operativa, accompagnato da buone capacità di analisi e di sintesi, indispensabili per individuare il procedimento estimativo più idoneo in relazione alle caratteristiche del bene oggetto di valutazione e alla finalità della stima.

Gli studenti hanno inoltre dimostrato di saper interpretare correttamente le informazioni disponibili, selezionare gli elementi significativi e organizzare il lavoro estimativo secondo criteri logici e rigorosi. Alcuni alunni, grazie all'impegno costante e ad una solida preparazione di base, hanno raggiunto un livello di competenza più avanzato, mostrando sicurezza nell'applicazione delle metodologie estimative e nella risoluzione autonoma delle problematiche affrontate durante le attività didattiche.

2. Argomentazioni Trattate

Modulo	Contenuti	TEMPI	

<p>MODULO 1 ESTIMO GENERALE</p>	<p>-Il significato e le funzioni dell'estimo</p> <p>-Aspetti economici dei beni</p> <p>-Metodo di stima</p> <p>-Procedimenti di stima</p> <p>- L'attività professionale del perito</p>	<p>I quadrimestre</p>	
<p>MODULO 2 ESTIMO IMMOBILIARE</p>	<p>-La stima dei fabbricati civili</p> <p>-La stima dei fabbricati rurali</p> <p>-La stima delle aree edificabili- EC come da programmazione iniziale;</p> <p>- Stima dei terreni non edificabili</p> <p>-Condomini e determinazione delle tabelle millesimali.</p>	<p>I quadrimestre</p>	
<p>MODULO 3 ESTIMO LEGALE</p>	<p>- Stima dei danni ai fabbricati</p> <p>-Stima in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità</p> <p>- L'usufrutto</p> <p>-Stime relative alle servitù prediali</p> <p>- Successioni ereditarie - EC come da programmazione iniziale</p>	<p>I quadrimestre</p> <p>II quadrimestre</p>	
<p>MODULO 4 ESTIMO CATASTALE</p>	<p>-Il catasto terreni</p> <p>- Il catasto dei fabbricati</p>	<p>II quadrimestre</p>	
<p>TESTO ADOTTATO</p> <p>TITOLO: Corso di Economia ed Estimo volume 2+ prontuario</p> <p>AUTORI: Stefano Amicabile</p>			

Battipaglia, 07.05.2026

I Docenti

Prof.ssa Carrano Cosima Prof. Antonio Catone

Materia: Matematica

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

CLASSE 5 A CAT

AS 2025-2026

PROF. GERARDO D'ALITTO

DISEQUAZIONI

- Disequazioni di secondo grado
- Sistemi di disequazioni di secondo grado
- Disequazioni fratte
- Disequazioni non lineari

LA CIRCONFERENZA

- Definizione di circonferenza
- Casi particolari
- Individuazione del centro e del raggio
- Intersezione tra circonferenza e retta

L'IPERBOLE

- Equazione dell'iperbole
- Individuazione dei fuochi e dei vertici
- Individuazione degli asintoti
- Studio dell'eccentricità
- Intersezione tra iperbole e retta

FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- Disequazioni in due incognite
- Coordinate nello spazio
- Funzioni di due variabili

- Il punto prova
- Derivate parziali
- Massimi e minimi
- Zeri di una funzione
- Traslazione
- Studio del segno di una funzione
- Studio di funzione razionale
- Studio di funzione irrazionale

DERIVATE

- Rapporto incrementale e definizione di derivata prima
- Derivata di una costante
- Derivata della funzione identità
- Derivata della funzione potenza
- Derivate delle funzioni $\sin x$ e $\cos x$
- Derivata della funzione a^x
- Derivata della funzione e^x
- Derivata della funzione logaritmica
- Derivata del prodotto di una costante per una funzione
- Derivata della somma di due funzioni
- Derivata del prodotto di due funzioni
- Derivata del quoziente di due funzioni
- Massimi e minimi di una funzione

INTEGRALI INDEFINITI

- Primitive
- Integrali indefiniti immediati
- Regole di integrazione
- Integrale delle funzioni composte
- Integrale per sostituzione
- Integrale per parti
- Integrazione di funzioni razionali fratte

INTEGRALI DEFINITI

- Problema delle aree
- Trapezoide
- Definizione di integrale definito
- Proprietà dell'integrale definito
- Integrale definito e calcolo delle aree
- Area di una curva e l'asse x
- Area compresa tra due curve
- Calcolo dei volumi
- Rotazione intorno all'asse x

EDUCAZIONE CIVICA: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI

- ✓ La Pace tra i vari popoli contestualizzata ad oggi ed agli scenari che stiamo vivendo in ambito internazionale
- ✓ La giustizia e i diritti di ogni cittadino
- ✓ Le istituzioni nazionali ed internazionali, l'Unione Europea.

Battipaglia 05.05.2025

Prof. Gerardo D'Alitto

Materia: Gestione cantiere e sicurezza

Docente: Prof. ROBERTO SAGARESE

D. LGS. N°81/2008 – TITOLO IV Figure Professionali e Documenti del Cantiere

Committente e Responsabile dei Lavori
Obblighi del committente
Impresa Affidataria e Lavoratore Autonomo
Obblighi del Datore di Lavoro
Idoneità tecnico professionale
Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP)
Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)
Requisiti professionali del CSP e del CSE (art.98)
Notifica Preliminare (art.99)
Piano Sicurezza e Coordinamento (art. 100)
Piano Operativo di Sicurezza (POS)
Obblighi di trasmissione
Sanzioni

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

Dispositivi di Protezione Collettiva (DPC)
Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)
Requisiti dei DPI
La marcatura CE dei DPI
Classificazione dei DPI: I, II e III categoria
Scelta, conservazione e manutenzione dei DPI
Informazione, formazione e addestramento

IL PROGETTO DEL CANTIERE

La tabella descrittiva dei lavori
La recinzione di cantiere
Gli accessi al cantiere
Viabilità di cantiere
Servizi logistici: baracche di cantiere
Aree di lavorazione dei materiali
Aree di stoccaggio
Gli impianti del cantiere
La segnaletica del cantiere
Lay Out di cantiere

OPERE PROVVISORIALI DI SERVIZIO

I Ponteggi
Classificazione dei ponteggi
Autorizzazione Ministeriale
Componenti dei ponteggi
Gli ancoraggi
PiMUS

CADUTE DALL'ALTO

Lavori in quota
Tipologie di caduta e sistemi anticaduta
Distanza libera di caduta
Tirante d'aria
Effetto pendolo
E.T.C. Elaborato Tecnico di Copertura
Dispositivi di ancoraggio e linee vita
Normativa Regionale

Materia: Scienze motorie

Docente: Prof.ssa Maria Teresa Contente

Programma svolto

Anno scolastico 2025/2026

Disciplina: Scienze motorie e sportive

Classe 5^A CAT.

Ginnastica generale, pratico e teorico.

Esercizi di formazione e di sviluppo generale:

Deambulazione, corsa, andature ginnastiche ed atletiche

Esercizi elementari degli arti e del busto

Educazione al ritmo

Esercizi finalizzati al raggiungimento della coordinazione neuro-muscolare

Esercizi di articolazione generale

Esercizi preventivi e correttivi

Esercizi di potenziamento degli arti e della muscolatura addominale

Esercizi coordinati degli arti e del busto

Esercizi di applicazione:

Esercizi a coppie ed in gruppo

Esercizi di opposizione e resistenza

Esercizi con piccoli attrezzi: bastoni, palle mediche, funicelle.

Esercizi con grandi attrezzi: spalliere.

Esercizi respiratori e di rilassamento

Circuiti attrezzati.

Sport di squadra:

Pallavolo: fondamentali individuali: servizio, ricezione, bagher, palleggio, schiacciata, muro, regole del gioco.
Fondamentali di squadra: ricezione, difesa e l'attacco.

Pallacanestro: fondamentali individuali: palleggio, l'arresto e la ricezione, il passaggio, il tiro a canestro e regole del gioco. Fondamentali di squadra: difesa a uomo, difesa a zona, attacco alla difesa a uomo, attacco alla difesa a zona e contropiede.

Badminton: I fondamentali: servizio, i colpi, dritto, rovescio, colpo lungo, colpo corto, pallonetti e colpi tesi, il doppio e regole del gioco.

Ultimate: Fondamentali individuali: dritto e rovescio, presa d'alto, presa a sandwich.

Tennis tavolo: dritto e rovescio, servizio, palleggio e attacco.

Argomenti teorici: dipendenze da alcool e droga.

Salute e benessere attraverso l'attività fisica

- Alimentazione dello sportivo.

Ed. Civica: Olimpiadi di Monaco 1972

Docente

Prof.ssa Maria Teresa Contente

Materia: Religione

Docente: Prof. Giulio Santaniello

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2025/2026

CLASSE: **5A CAT**

DOCENTE: **GIULIO SANTANIELLO**

DISCIPLINA: **RELIGIONE**

1. I conflitti mondiali
2. Come le mode influenzano la nostra libertà di scelta
3. La pena di morte
4. La legittima difesa
5. Educare i giovani oggi: problematiche ed opportunità
6. L'accoglienza dello straniero
7. Educazione e punizioni corporali
8. La violenza "di genere"
9. La forza interiore
10. Discussione sui propri desideri futuri
11. L'aborto
12. L'eutanasia
13. I ritocchi estetici
14. Il destino e la scelta
15. La bioetica
16. Gli imprevisti dell'intimità
17. La pornografia
18. I contraccettivi

Data

04/05/2026

Firma

Giulio Santaniello